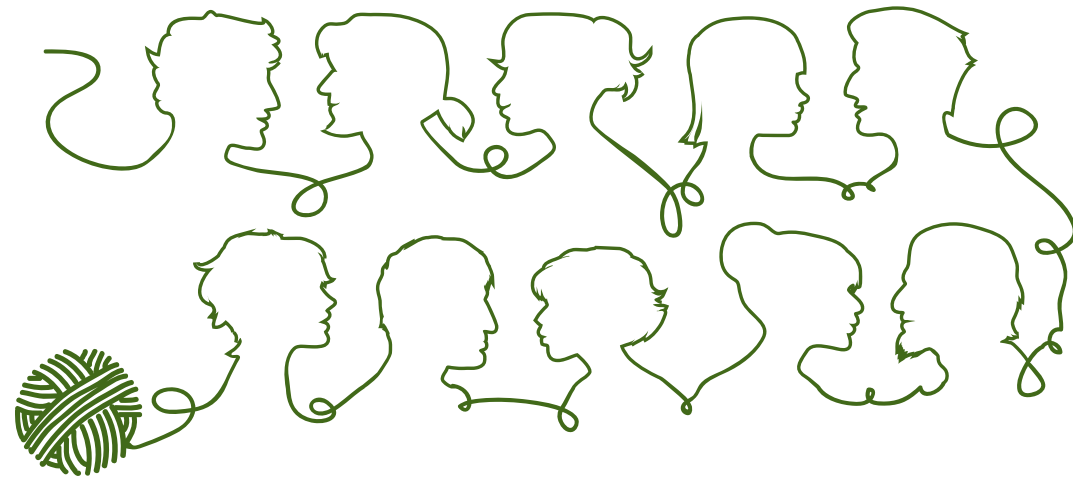


Facoltà di **Psicologia**



Guida dello studente

www.unicatt.it

Milano
a.a. 2013 - 2014



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123 MILANO – Largo A. Gemelli 1

**GUIDA
DELLA FACOLTÀ DI
PSICOLOGIA**

Piano di studio e programmi dei corsi

Anno Accademico 2013/2014

INDICE

Saluto del Rettore	pag.	5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	pag.	7
Carattere e Finalità	”	7
Organi e Strutture accademiche.....	”	8
Organi e Strutture amministrative.....	”	9
I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (D.M. n. 270/2004)	pag.	11

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo	pag.	17
Il corpo docente	”	20

PIANI DI STUDIO

<i>Laurea triennale</i>	pag.	23
Laurea in Scienze e tecniche psicologiche	pag.	23
Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea triennale con relativo codice di settore scientifico-disciplinare	pag.	30
<i>L'offerta formativa dopo la laurea triennale</i>		
<i>Lauree magistrali</i>	pag.	32
Laurea in Psicologia clinica: salute, relazioni familiari e interventi di comunità	pag.	32
Laurea in Psicologia delle organizzazioni e del marketing	pag.	36
Laurea in Psicologia dello sviluppo e della comunicazione	pag.	40
Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico-disciplinare	pag.	45
Master universitari	pag.	47
Dottorati di ricerca	pag.	49

Programmi dei corsi	pag.	51
Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati	pag.	53
Corsi di Teologia	pag.	61
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)	pag.	63
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)	pag.	67
Norme amministrative	pag.	69
Norme per l'immatricolazione.....	”	69
Pratiche amministrative.....	”	72
Norme per adempimenti di segreteria.....	”	82
Tasse e contributi	”	84
Norme di comportamento.....	”	85
Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente.....	”	85
Personale dell'Università.....	”	88
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....”		88
Servizi dell'Università per gli studenti	pag.	91

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale – con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera il Policlinico universitario “Agostino Gemelli” – e, sempre più, è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prosimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione "cattolica" della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web <http://milano.unicatt.it/psicologia>.

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti, non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
(Franco Anelli)

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di "cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte della Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Si richiede e si auspica, inoltre, che tale consapevolezza si traduca anche nell'agire personale, in collaborazione leale ed operosa con tutte le componenti dell'Università, evitando atteggiamenti e comportamenti non conformi ai valori e ai principi ispiratori dell'Ateneo.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto civile" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Stefano Baraldi, ordinario di "Economia aziendale" presso la Facoltà di Economia (Pro-Rettore con funzioni vicarie), il Prof. Francesco Botturi, ordinario di "Filosofia morale" presso la Facoltà di Lettere e filosofia.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Psicologia è il Prof. Albino Claudio Bosio.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore amministrativo

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

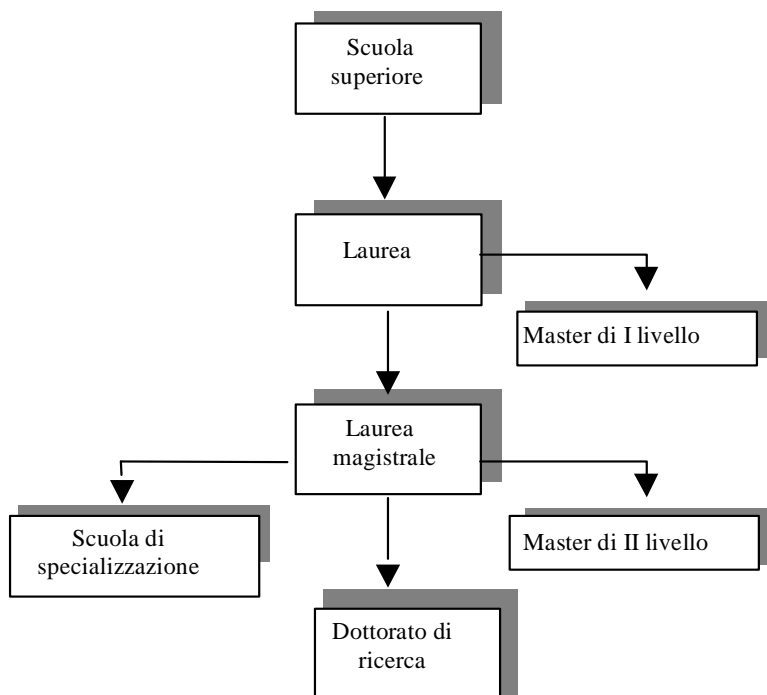
Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.

Il Direttore in carica per la sede di Milano è il Dott. Mario Gatti.

I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE (DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore. Per quanto riguarda la Facoltà di Psicologia, il titolo di Psicologo è attribuito solo a coloro che, dopo aver conseguito la laurea magistrale/specialistica, superano l'Esame di Stato.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 98 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari. Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea. (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

LE CLASSI DISCIPLINARI

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

IL CREDITO FORMATIVO

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

In conformità allo spirito della riforma, anche le scienze psicologiche offriranno un percorso formativo articolato in una laurea triennale e in tre lauree magistrali. I due livelli sono in stretta connessione reciproca, dal momento che il titolo di Psicologo si ottiene solo dopo aver conseguito la laurea magistrale/specialistica e avere superato l'Esame di Stato della sez. A.

Fedele alla tradizione inaugurata dalle ricerche di Padre Gemelli, lo studio delle discipline psicologiche presso l'Università Cattolica si caratterizza sia per l'indagine sui fondamenti del sapere psicologico, visti in relazione con altri saperi e in particolare con la filosofia, la biologia e la storia, sia per l'apertura alle sue varie possibilità applicative in risposta alle esigenze del contesto sociale.

L'organizzazione del corso di laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche traduce perciò questa duplice esigenza di solida formazione di base e di apertura ad ambiti applicativi che saranno poi successivamente approfonditi nella laurea magistrale.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

Lo studio della psicologia in Cattolica nasce dal percorso intrapreso da Agostino Gemelli, fondatore dell'ateneo ma anche pioniere della ricerca psicologica in Italia: di fama e rilevanza internazionale il suo laboratorio creato negli anni '20.

Sulla scia dell'insegnamento di Gemelli, la Facoltà di Psicologia fa propria e promuove una visione della disciplina:

- attenta alla persona e ai contesti di vita entro cui questa si colloca;
- ancorata ai progressi della ricerca scientifica più qualificata e aggiornata a livello internazionale;
- aperta al dialogo con le altre scienze di riferimento (biologiche, umane...);
- pluralista rispetto alle scuole e agli orientamenti di metodo presenti nella disciplina;
- interessata alle prospettive applicative e di intervento che il sapere psicologico può sostenere.

A partire da questa visione, la Facoltà offre un'esperienza formativa che combina una solida preparazione di base comune con sviluppi su ambiti specialistici della psicologia dotati di valore professionalizzante nell'area **clinica, sociale, dello sviluppo, della comunicazione, delle organizzazioni e del marketing**.

L'attività didattica è sostenuta da apposite strutture dedicate (i laboratori), da rapporti con enti e professionisti operanti nel territorio, da una particolare attenzione al percorso di approfondimento dello studente, seguito da vicino da tutor e attivamente impegnato in compiti di rielaborazione personale e di gruppo, e da una vasta rete di contatti per gli scambi internazionali, fra cui i programmi *Erasmus* e le *Summer schools* in prestigiosi atenei americani. Inoltre gli studenti della Laurea magistrale in Psicologia clinica hanno la possibilità di frequentare il secondo anno in atenei stranieri gemellati ottenendo il *Double Degree*.

Per l'anno accademico 2013/2014 la Facoltà propone il corso di laurea triennale in **Scienze e tecniche psicologiche** (classe L-24 Scienze e tecniche psicologiche), *attivato anche presso la sede di Brescia*.

Sono inoltre attivate le seguenti lauree magistrali (classe LM-51 Psicologia):

- **Psicologia clinica: salute, relazioni familiari e interventi di comunità;**
- **Psicologia delle organizzazioni e del marketing;**
- **Psicologia dello sviluppo e della comunicazione;**
- **Psicologia degli interventi clinici nei contesti sociali, quest'ultima attivata a partire dall'a.a. 2010/2011 presso la sede di Brescia.**

Sia i corsi di laurea triennale sia quelli magistrali prevedono un numero programmato di studenti, il che consente un'ottima qualità dell'insegnamento e il conseguimento dei titoli nei termini previsti.

Organizzazione

La Facoltà di Psicologia opera attraverso la Presidenza e le seguenti Commissioni:

Commissione Biblioteca

Commissione Coordinamento Curricula

Commissione EPG (Esperienze Pratiche Guidate)

Commissione Guida

Commissione Laboratori

Commissione Metodi e Tecniche

Commissione Orari e Coordinamento didattico

Commissione Paritetica

Commissione Piani di Studio

Commissione International Exchanges

Commissione Sito

Commissione Tesi/Elaborati

Commissione Test di Ingresso

Commissione Tirocini Post lauream

Giornate propedeutiche

La Facoltà di Psicologia predispose giornate propedeutiche per gli studenti che si iscrivono al primo anno del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche.

Tali giornate hanno lo scopo di:

- presentare le finalità e la struttura del corso di laurea, la sua organizzazione, i servizi e le risorse che l'Università mette a disposizione dello studente;
- far riflettere circa i modi in cui la psicologia è intesa, gli strumenti che utilizza e le pratiche che applica;
- prospettare le forme in cui gli psicologi possono svolgere la loro attività professionale e i percorsi formativi che vi conducono;
- dare suggerimenti sulla metodologia dello studio.

A chi frequenta regolarmente tali giornate è attribuito 1 CFU.

I laboratori

In continuità con l'insegnamento di Padre Gemelli, il corpo docenti della Facoltà ha profuso intenso impegno nella progettazione e realizzazione di Laboratori specialistici. Tale impegno si è concretizzato con l'attivazione a partire dall'anno accademico 1997/1998 dei seguenti Laboratori aventi sede a Milano: Psicologia dello Sviluppo, Psicologia Sociale Applicata, Psicologia Cognitiva, Psico-

logia della Comunicazione, Psicologia clinica, Interazione comunicativa e nuove tecnologie (LICENT), Culture organizzative e di consumo, Processi di mediazione. Vi è poi il Laboratorio di Psicologia della sede di Brescia.

I Laboratori nel loro insieme consentono un'esperienza diretta e concreta del "fare ricerca" in ambito psicologico.

L'Alta Scuola di Psicologia "Agostino Gemelli"

Nell'anno accademico 2001/02 è stata istituita l'Alta Scuola di Psicologia "Agostino Gemelli". Scopo di tale Scuola è realizzare una formazione professionale di eccellenza nell'ambito delle discipline psicologiche. Direttore della Scuola è il Prof. Vittorio Cigoli.

Per conoscere le proposte formative in corso e in preparazione consultare il sito: www.scuolapsigemelli.it.

L'offerta formativa dopo la Laurea Magistrale include:

- Master universitari
 - Relazioni internazionali
 - Dottorato di Ricerca
- (si vedano pp. 47-49 della presente Guida)

Ulteriori informazioni sulla Facoltà di Psicologia sono presenti sulla pagina web dell'Università (<http://milano.unicatt.it/psicologia>).

Il corpo docente

Preside: Bosio Albino Claudio

Ordinari

Antonietti Alessandro, Bartolomeo Paolo, Bosio Albino Claudio, Di Blasio Paola, Marta Rizzi Elena, Molinari Enrico, Morandi Corradini Antonella, Rossi Sciumè Giovanna.

Associati

Cadei Livia, Carrà Elisabetta, Ciceri Maria Rita, Confalonieri Emanuela, Corvi Roberta, Gozzoli Caterina, Iafrate Raffaella, Lanz Margherita, Maiocchi Maria Teresa, Riva Giuseppe, Rosnati Palandri Rosa Regina, Saita Emanuela, Tamanza Giancarlo.

Ricercatori

Aschieri Filippo, Balconi Michela, Balzarotti Stefania, Barni Daniela, Bertoni Anna, Bonanomi Andrea, Camisasca Elena, Caravita Simona, Castelnuovo Gianluca, Colombo Barbara, Donato Silvia, Galuppo Laura, Gennari Marialuisa, Graffigna Guendalina, Iannello Paola, Ionio Chiara, Lozza Edoardo, Margola Davide, Mazzucchelli Sara, Milani Luca, Molgora Sara, Oasi Osman, Pozzi Maura, Ripamonti Silvio, Tagliabue Semira, Tavian Daniela, Traficante Daniela.

PIANI DI STUDIO

LAUREA TRIENNALE

Scienze e tecniche psicologiche

Il corso di laurea afferisce alla classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche).

Il corso di laurea fornisce conoscenze fondamentali nell'ambito delle scienze psicologiche, mantenendo un riferimento sia alle teorie e ai dati della ricerca, sia alle metodologie e alle forme di intervento.

Il conseguimento della laurea triennale consente l'accesso alle lauree magistrali.

Il percorso triennale si articola in due parti:

- i primi due anni hanno una funzione formativa di base per l'acquisizione delle conoscenze che caratterizzano i diversi settori delle discipline psicologiche, per l'inquadramento nel contesto delle scienze umane, sociali e biologiche, nonché per l'acquisizione dei metodi e delle procedure di indagine e di ricerca scientifica;
- il terzo anno è organizzato in modo da consentire l'acquisizione di conoscenze più specifiche, legate a un determinato ambito scientifico/professionale.

Accanto alle lezioni teoriche svolte secondo la didattica classica, il corso di laurea si contraddistingue per le attività pratiche, progettate e articolate in continuità con le altre attività formative e organizzate in piccoli gruppi guidati da un tutor:

- *metodi e tecniche di analisi e intervento psicologico*: attività svolte a partire dal secondo anno di corso e finalizzate all'acquisizione di strumenti e procedure operative per lo svolgimento della professione psicologica;
- *esperienze pratiche guidate*: percorsi di riflessione e approfondimento, svolti tra il secondo e il terzo anno, sull'identità professionale dello psicologo e sull'attività psicologica declinata in contesti specifici.

Solo il conseguimento della laurea magistrale consente l'acquisizione delle competenze necessarie per svolgere pienamente la professione psicologica.

Tuttavia, il corso di laurea triennale permette l'acquisizione di alcune competenze professionali di base, propedeutiche alle scelte professionali connesse all'offerta delle lauree magistrali.

Gli studenti che possiedono la laurea triennale possono accedere all'Albo degli Psicologi della sezione B, dopo aver svolto un tirocinio della durata di sei mesi e aver superato l'Esame di Stato. Chi consegue la laurea magistrale può accedere all'Albo degli Psicologi della sezione A, dopo aver svolto un'attività di tirocinio della durata di un anno e aver superato l'esame di stato. Il titolo di psicologo è riservato agli iscritti all'Albo degli Psicologi sezione A. L'Università Cattolica è sede di esami di Stato.

I corsi di laurea di Psicologia dell'Università Cattolica consentono di richiedere il riconoscimento Europsey (Certificato Europeo in Psicologia)*

PIANO DI STUDIO

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) che si acquisiscono con:

- il superamento degli esami (20). Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione;
- l'accertamento con esito positivo di attività formative, quali: Esperienze Pratiche Guidate (E.P.G.) con valenza di tirocinio, Lingua inglese, Prova finale.

Per accedere al terzo anno gli studenti devono aver maturato 46 CFU e aver sostenuto l'esame di Psicologia generale, *entro la sessione estiva d'esame*.

La frequenza alle EPG e ai Metodi e Tecniche è obbligatoria. Per coloro che lavorano sono previsti percorsi ad hoc da definirsi con i tutor e/o i docenti.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso su 3 ore settimanali) di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

* Lo studente in questo caso deve sostenere un corso a scelta di almeno 4 CFU appartenente all'ambito psicologico, dal settore M-PSI/01 al settore M-PSI/08.

I anno di corso ⁽¹⁾

Legenda: (E) = esame con voto; (I) = idoneità

<i>Attività formative</i>	CFU
- Psicologia generale (E)	8
- Psicologia sociale (E)	8
- Metodologia della ricerca psicologica (con laboratorio) (E)	8
- Storia della filosofia contemporanea o Epistemologia delle scienze umane (E)	8
- Psicologia dinamica (E)	8
- Fondamenti neurobiologici e genetici (E)	6
- Pedagogia generale o Sociologia generale (E)	8
<i>Attività formative per la lingua straniera</i>	
- Lingua inglese (I) ^o	6

⁽¹⁾ Oltre alle attività formative indicate nel piano di studio, gli studenti immatricolati al I anno di corso dovranno frequentare un corso introduttivo all'insegnamento di *Neuropsicologia e neuroscienze cognitive*, denominato **Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica**, per poi frequentare e sostenere il relativo esame al II anno di corso.

II anno di corso

Legenda: (E) = esame con voto; (I) = idoneità

<i>Attività formative</i>	CFU
- Psicologia dello sviluppo (E)	8
- Psicomетria (E)	8
- Metodi e tecniche dell'intervista e del questionario (con laboratorio) (E)	8
- Neuropsicologia e neuroscienze cognitive (E)	10
- Psicologia del lavoro e dell'organizzazione (E)	8

^o Per il conseguimento dei 6 crediti previsti nel piano di studi è necessario acquisire il Certificato di Idoneità rilasciato dal Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA) (si veda a pag. 63 della Guida). Il corso di lingua inglese può essere frequentato e la relativa idoneità conseguita in qualsiasi anno di corso. Gli studenti che avranno conseguito i 6 Cfu relativi alla lingua inglese, avendo sostenuto l'esame previsto o perché in possesso di un certificato pari o superiore al livello B1 regolarmente convalidato, potranno inserire nel piano degli studi, come attività a libera scelta (4 Cfu) il corso di *Advanced English* attivato dal SeLdA.

- Psicologia clinica (E)	8
- <i>Un insegnamento a scelta</i> (E) (*)	4

Attività di laboratorio ed esperienze applicative

- E.P.G. "Professione psicologo"	4
- ICT e società dell'informazione (I)	4

III anno di corso

	CFU
- Metodi e tecniche dei test (con laboratorio)	8
- Metodi e tecniche di analisi della domanda nel colloquio psicologico (con laboratorio)	8
- <i>Un insegnamento a scelta</i> (**)	8
- Prova finale	4

(per conseguire il titolo lo studente è tenuto a sostenere una prova finale che consiste in un breve elaborato scritto che sviluppi un tema tra quelli incontrati durante il percorso formativo del triennio.

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili di competenza: *Relazioni interpersonali e interventi di comunità, Psicologia della comunicazione e dei processi cognitivi, Processi di sviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza, Ricerca-intervento per le organizzazioni e il marketing.*

(*) Lo studente può scegliere qualunque attività formativa di crediti uguali o superiori a 4, sia nella Facoltà di Psicologia, tranne i corsi attivati per le lauree magistrali, sia nelle altre Facoltà dell'Ateneo. Deve tuttavia optare per un'attività diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà, infatti, non consente iterazioni di corsi. Per arricchire l'offerta formativa, la Facoltà propone i seguenti insegnamenti a scelta di 4 CFU: *Psicologia della personalità, Prospettive psicodinamiche attuali, Epistemologia della psicologia* (seconda parte del corso di Epistemologia delle scienze umane; l'insegnamento può essere fruito *solo se non si è già scelto* al I anno il corso di Epistemologia delle scienze umane).

(**) Lo studente può scegliere qualunque attività formativa di crediti uguali o superiori a 8, sia nella Facoltà di Psicologia, tranne i corsi attivati per le lauree magistrali, sia nelle altre Facoltà dell'Ateneo. Deve tuttavia optare per un'attività diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà, infatti, non consente iterazioni di corsi.

Profilo Relazioni interpersonali e interventi di comunità

Gli obiettivi formativi che si propone il profilo concernono in generale l'acquisizione di conoscenze scientifiche, competenze ed abilità di carattere professionale in ordine alla promozione del benessere e alla prevenzione del rischio psico-sociale di individui, famiglie e gruppi, con attenzione al contesto comunitario nel quale essi vivono ed operano.

Obiettivi specifici del curriculum sono lo sviluppo di abilità volte a facilitare lo scambio relazionale tra i membri familiari e a sostenere la famiglia nelle transizioni critiche; la capacità di comprensione delle dinamiche familiari e di gruppo e di conduzione di gruppi familiari e sociali lo sviluppo della capacità di impostare progetti di analisi, ricerca ed intervento su famiglie, comunità e servizi, nonché di promozione e gestione del lavoro in rete.

Gli ambiti applicativi vanno individuati nei consultori familiari, nei servizi pubblici, privati e del privato sociale, nelle associazioni di terzo settore, nei gruppi di lavoro, nelle comunità familiari, ecc.

Per il raggiungimento degli obiettivi sono previste le seguenti attività formative specifiche del curriculum:

- | | |
|---|---|
| - Psicologia dei legami familiari | 8 |
| - Psicologia dei gruppi e di comunità | 8 |
| - Metodi e tecniche di intervento per la famiglia e la comunità (con laboratorio) | 8 |
| - Esperienze pratiche guidate di profilo (E.P.G.) | 6 |

Profilo Psicologia della comunicazione e dei processi cognitivi

Gli obiettivi formativi che si propone il profilo concernono l'acquisizione di conoscenze scientifiche, competenze e abilità di carattere professionale finalizzate all'analisi e interpretazione psicologica della comunicazione e delle attività di pensiero e alla progettazione e realizzazione di interventi volti a individuare e promuovere le risorse individuali e collettive nelle interazioni comunicative, nei processi di apprendimento, nell'espressività personale, nel rapporto con la cultura e i linguaggi del sapere, nell'uso dei mass-media e dei nuovi media. Obiettivi specifici del profilo sono l'elaborazione delle nozioni e concetti di base circa i processi comunicativi e i processi cognitivi, l'acquisizione di metodi e tecniche di osservazione, analisi, valutazione e intervento psicologico, l'impiego di strumenti e procedure operative per la comprensione e gestione psicologica della comunicazione, del potenziamento cognitivo, del problem solving, della presa di decisione, della creatività, sia in presenza sia in ambienti a virtualità variabile e attraverso una pluralità di codici (verbale, visivo, musicale, corporeo). Gli ambiti applicativi vanno individuati nel mondo delle tecnologie

ipermediali e telematiche e dei nuovi media, nelle agenzie di gestione della comunicazione e della conoscenza, nell'istruzione scolastica e nei sistemi educativi e formativi, nelle iniziative culturali, negli interventi di sostegno alle persone.

Per il raggiungimento degli obiettivi sono previste le seguenti attività formative specifiche del profilo:

- | | |
|---|---|
| - Psicologia della comunicazione | 8 |
| - Psicologia cognitiva applicata | 8 |
| - Metodi e tecniche di analisi della comunicazione e dei processi cognitivi (con laboratorio) | 8 |
| - Esperienze pratiche guidate di profilo (E.P.G.) | 6 |

Profilo Processi di sviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza

Gli obiettivi formativi che si propone il profilo concernono l'acquisizione di conoscenze scientifiche, competenze e abilità psicologiche di carattere professionale che consentano allo studente di inserirsi nelle strutture per l'infanzia e per l'adolescenza, nell'ambito della scuola e dei servizi di appoggio e di integrazione alla promozione della qualità della vita e del benessere e nelle agenzie di orientamento per giovani. Obiettivi specifici del curriculum sono lo sviluppo di capacità di comprensione delle dinamiche istituzionali e dei contesti specifici di relazione (scuola, servizi, ecc.); l'acquisizione di procedure e strumenti per la rilevazione, la diagnosi e la valutazione dei livelli di sviluppo psicologico e per l'analisi delle applicazioni educative; l'acquisizione di capacità di counselling individuale e nella gestione di gruppi, finalizzate alla definizione di programmi psico-educativi di intervento rivolti all'infanzia e all'adolescenza. Gli ambiti applicativi vanno individuati nei servizi per l'infanzia, nelle istituzioni scolastiche, nelle comunità per adolescenti, nelle associazioni non governative, negli sportelli per giovani e nei centri di aggregazione giovanile.

Per il raggiungimento degli obiettivi sono previste le seguenti attività formative specifiche del profilo:

- | | |
|---|---|
| - Psicologia dell'infanzia e counselling psicologico-educativo | 8 |
| - Psicologia dell'adolescenza e counselling psicologico-educativo | 8 |
| - Metodi e tecniche di osservazione del comportamento infantile (con laboratorio) | 8 |
| - Esperienze pratiche guidate di profilo (E.P.G.) | 6 |

Profilo Ricerca-intervento per le organizzazioni e il marketing

Gli obiettivi formativi che si propone il profilo concernono l'acquisizione di conoscenze scientifiche, competenze e abilità di carattere professionale mutate dalla psicologia e spendibili in attività di ricerca-intervento destinate al mondo

delle organizzazioni erogatrici di beni e servizi. Ciò, con particolare riferimento ai momenti di a) selezione, formazione e gestione delle risorse attivate da una organizzazione per il perseguimento delle sue finalità; b) cambiamento individuale ed organizzativo; c) intermediazione e scambio fra prodotto dell'organizzazione ed utenza potenziale o reale.

Obiettivi specifici del profilo sono lo sviluppo di conoscenze e abilità di analisi relative al funzionamento di organizzazioni complesse; l'acquisizione di competenze finalizzate alla progettazione e realizzazione di attività di ricerca intervento sulle organizzazioni; lo sviluppo di conoscenze e abilità di analisi relative alle attività di intermediazione poste in atto da una organizzazione e ai processi di scelta posti in atto dall'utente; lo sviluppo di competenze finalizzate alla progettazione e realizzazione di attività di ricerca sul consumatore-cliente-utente, nonché all'uso dei risultati di ricerca per orientare le decisioni di marketing e di comunicazione interna ed esterna (pubblicità, ...).

Gli ambiti applicativi vanno individuati negli istituti di selezione, formazione e consulenza organizzativa, nei centri di orientamento lavorativo e placement, negli istituti di ricerca psicosociale sulla comunicazione e i consumi; nelle agenzie per la pubblicità; nei servizi di ricerca di marketing di aziende profit e non profit.

Per il raggiungimento degli obiettivi sono previste le seguenti attività formative specifiche del profilo:

- Psicologia della formazione e dell'intervento organizzativo	8
- Ricerca psicosociale applicata al marketing e alle organizzazioni	8
- Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi (con laboratorio)	8
- Esperienze pratiche guidate di profilo (E.P.G.)	6

Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea triennale con relativo codice di settore scientifico disciplinare quando richiesto.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Laurea in Scienze e tecniche psicologiche

Advanced English	L-LIN/12
Epistemologia della psicologia	M-FIL/02
Epistemologia delle scienze umane	M-FIL/02
Fondamenti neurobiologici e genetici	BIO/10 e BIO/18
ICT e società dell'informazione	INF/01
Lingua inglese	L-LIN/12
Metodi e tecniche dell'intervista e del questionario (con laboratorio)	M-PSI/06
Metodologia della ricerca psicologica (con laboratorio)	M-PSI/03
Neuropsicologia e neuroscienze cognitive	M-PSI/02
Pedagogia generale	M-PED/01
Prospettive psicodinamiche attuali	M-PSI/07
Psicologia clinica	M-PSI/08
Psicologia cognitiva applicata	M-PSI/01
Psicologia dei gruppi e di comunità	M-PSI/05
Psicologia dei legami familiari	M-PSI/05
Psicologia del lavoro e dell'organizzazione	M-PSI/06

Psicologia dell'adolescenza e counselling psicologico-educativo	M-PSI/04
Psicologia dell'infanzia e counselling psicologico-educativo	M-PSI/04
Psicologia della comunicazione	M-PSI/01
Psicologia della formazione e dell'intervento organizzativo	M-PSI/06
Psicologia della personalità	M-PSI/01
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04
Psicologia dinamica	M-PSI/07
Psicologia generale	M-PSI/01
Psicologia sociale	M-PSI/05
Psicometria	M-PSI/03
Ricerca psicosociale applicata al marketing e alle organizzazioni	M-PSI/06
Sociologia generale	SPS/07
Storia della filosofia contemporanea	M-FIL/06
Metodi e tecniche dei test (con laboratorio)	M-PSI/03
Metodi e tecniche di analisi della domanda nel colloquio psicologico (con laboratorio)	M-PSI/08
Metodi e tecniche di analisi della comunicazione e dei processi cognitivi (con laboratorio)	
Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi (con laboratorio)	
Metodi e tecniche di intervento per la famiglia e la comunità (con laboratorio)	
Metodi e tecniche di osservazione del comportamento infantile (con laboratorio)	

L'OFFERTA FORMATIVA DOPO LA LAUREA TRIENNALE

LAUREE MAGISTRALI

Nell'a.a. 2013/2014 sono attivate le seguenti lauree magistrali afferenti alla classe LM-51 Psicologia:

- *Psicologia clinica: salute, relazioni familiari e interventi di comunità;*
- *Psicologia delle organizzazioni e del marketing;*
- *Psicologia dello sviluppo e della comunicazione.*

Psicologia clinica: salute, relazioni familiari e interventi di comunità

Coordinatore: Prof. Enrico Molinari

Obiettivo qualificante della laurea magistrale (LM) è fornire una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi delle discipline psicologiche ad orientamento clinico (salute, relazioni familiari, di comunità) e delle modalità di intervento e valutazione proprie della psicologia clinica.

La laurea mira a fare acquisire agli studenti competenze specifiche per operare nell'ambito degli interventi clinici e sociali rivolti a famiglie e coppie ed alle comunità, così come per intervenire nelle aziende sanitarie, nelle organizzazioni di prevenzione, cura e assistenza alla persona, delle organizzazioni profit e del no profit.

Caratteristica qualificante della laurea è considerare l'intervento clinico all'interno della *prospettiva relazionale*. Tale prospettiva tiene conto delle matrici culturali della persona, dei suoi moventi intrapsichici e delle sue relazioni interpersonali e familiari.

Le competenze da acquisire riguardano:

- la diagnosi, la prevenzione e la cura del disagio relazionale con particolare riferimento alla coppia e alla famiglia;
- le tecniche di intervento di mediazione familiare e comunitaria;
- l'intervento clinico nei casi di malattia (Alzheimer, malattie cardiache, tumorali e genetiche) e di dipendenza (anoressia/bulimia, obesità, dipendenze da alcool, gioco, fumo, droghe);
- i metodi, le tecniche e gli strumenti per progettare e valutare gli interventi clinici e psico-sociali.

È previsto l'utilizzo di varie metodologie didattiche che comprendono lezioni-discussioni con l'aula, l'approfondimento di metodi e tecniche di intervento e ricerca, la partecipazione degli studenti a moduli specialistici con laboratorio tenuti da docenti di alta qualificazione professionale.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che è espressa mediante una votazione in trentesimi. Vi sono poi forme didattiche integrative (Laboratori) alcune delle quali prevedono l'idoneità.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.

La preparazione dell'elaborato finale, di natura empirica o di analisi critica di questioni empiriche o teoriche rappresenta un primo banco di prova del raggiungimento degli obiettivi della laurea magistrale.

Il titolo rilasciato è quello di laurea magistrale in Psicologia Clinica: salute, relazioni familiari e interventi di comunità.

Prima della discussione della prova finale gli studenti sono tenuti a frequentare il Seminario di etica deontologica per la professione psicologo, a cui viene assegnato 1 credito formativo. Informazioni sulle modalità di svolgimento del seminario sono reperibili sulla piattaforma Blackboard del docente coordinatore del seminario, Prof. Antonella Morandi Corradini.

Viene anche offerta la possibilità di approfondire la conoscenza e l'uso della lingua inglese, con particolare riferimento al lessico specifico delle discipline psicologiche.²

Tale competenza permette agli studenti di recarsi in altre Università europee e nordamericane all'interno dei numerosi scambi internazionali specificamente attivati dalla laurea magistrale (Bilateral agreement e Summer School) e dalla Facoltà (programmi Erasmus, ISEP, Overseas).

La laurea magistrale organizza inoltre *Doppi titoli* con altre Università europee (Universitat de Sevilla; CEU Madrid) attraverso la partecipazione ad appositi bandi.

Corsi di Teologia: il piano di studio del biennio magistrale viene integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al corso di studi frequentato con denominazione che la Facoltà concorderà con l'Assistente Ecclesiastico Generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

AVVERTENZA

La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata.

² Gli studenti che otterranno la certificazione TOEFL o titolo equivalente non saranno tenuti a sostenere l'esame di inglese specialistico. Per maggiori indicazioni circa i requisiti e le modalità per ottenere l'esenzione consultare il sito di Facoltà:
<http://milano.unicatt.it/psicologia>

PIANO DI STUDIO

I anno

Legenda: (E) = esame con voto; (A) = approvato

	CFU
- Fondamenti etici e antropologici delle scienze umane (E)	6
- Psicologia clinica dei legami famigliari (E)	8
- Psicologia di comunità (E)	8
- Metodologia della ricerca sulle relazioni interpersonali (con laboratorio) (E)	6
- Sociologia della famiglia e dei servizi alla persona (E)	6
- Psicopatologia (E)	8
- Teoria e tecniche del colloquio relazionale o Teoria e tecniche del counselling familiare (E)	8
- Attività formative a scelta dello studente (*) ^o	8+6
- Inglese specialistico (A)	3
- <i>Un</i> modulo specialistico con laboratorio a scelta	3

(*) I crediti previsti per le “Attività formative a scelta” possono essere acquisiti sia al I che al II anno di corso.

II anno

	CFU
- Metodologia della ricerca clinica (con laboratorio) (E)	6
- Psicologia giuridica o Psicologia dell’adozione, dell’affido e dell’enrichment familiare (E)	8
- Psicologia della salute o Psicologia della riabilitazione (E)	8
- <i>Due</i> Moduli specialistici con laboratorio a scelta	3+3
- Seminario di Etica deontologica per la professione psicologo	1
- Prova finale	21
<i>Totale per il biennio</i>	120

^o Gli studenti che desiderino ottenere il riconoscimento Europsey devono scegliere un corso di ambito psicologico, dal settore M-PSI/01 al settore M-PSI/08. Lo studente può scegliere, tra i corsi attivati per le lauree magistrali, un’attività formativa di crediti uguali o superiori a 8. Deve comunque optare per un’attività diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà consiglia vivamente al primo anno il corso di *Psicologia dei percorsi migratori*, 6 Cfu, al secondo anno i corsi di *Metodi e tecniche dei test di personalità*, 8 Cfu e di *Metodi e tecniche della mediazione familiare*, 6 Cfu.

Nell'anno accademico 2013/2014 saranno organizzati i seguenti moduli specialistici con laboratorio (con possibilità di variazione):

- Adolescenza: transizione e psicopatologia. Analisi di casi
- Adolescenti stranieri: mediare tra culture e gruppi
- Corpo, identità, comunicazione
- Neuropsicologia dell'attenzione: applicazioni cliniche
- Psicodramma analitico
- Psicopatologia: persona, gruppo, cultura
- Interventi clinici nei casi dei procedimenti penali
- Psicologia degli interventi nelle comunità per la promozione dei legami
- Trauma e riparazione
- Neuropsichiatria infantile: analisi di casi
- Mente e corpo: tecniche di rilassamento e mindfulness
- Tecniche conversazionali
- Psicofarmacologia
- Building alliances in diagnostic interviewing and psychological testing (impartito in lingua inglese)

Dopo la laurea

A seguito della LM conseguita i laureati possono iniziare il periodo di tirocinio post laurea necessario per sostenere l'esame di stato e per iscriversi all'Albo degli Psicologi.

La LM organizza a tale proposito le *Esperienze di Elaborazione del Tirocinio*, incontri specificamente dedicati a rendere formativa ed efficace la pratica del tirocinio presso gli Enti convenzionati.

A seguito dell'esame di stato e dell'iscrizione all'Albo i laureati potranno operare come psicologi clinici in:

- aziende sanitarie pubbliche e private;
- organizzazioni di cura a tutela della persona, della coppia e della famiglia;
- centri e servizi di salute mentale;
- centri per la cura delle dipendenze;
- cooperative di servizi psicologico-clinici e studi privati;
- consultori familiari e servizi di mediazione familiare e comunitaria;
- servizi per la prevenzione e recupero di comportamenti antisociali e situazioni di marginalità.

I laureati possono accedere al Dottorato di ricerca, a Scuole di specializzazione (comprese quelle in psicoterapia) e a Master di II livello. L'Alta Scuola di Psicologia ASAG dell'Università Cattolica organizza varie attività formative di eccellenza in ambito clinico (<http://asag.unicatt.it/>).

Si precisa che i laureati possono svolgere la professione di psicoterapeuta solo dopo aver frequentato idonee Scuole di Psicoterapia.

Psicologia delle organizzazioni e del marketing

Coordinatore: Prof. Albino Claudio Bosio

Obiettivo qualificante di questa laurea magistrale è di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi delle discipline psicologiche di base, integrandole con le conoscenze teoriche, metodologiche e delle modalità di ricerca e intervento propri della psicologia del lavoro e delle organizzazioni e della psicologia dei consumi e del marketing. La laurea magistrale intende perseguire un orientamento attento ai processi di produzione e condivisione di conoscenza situata nei contesti operativi, nonché ispirato da una teoria della tecnica in grado di adattare dispositivi e strumenti di indagine e intervento alle effettive caratteristiche degli oggetti considerati.

Obiettivo qualificante di questa laurea magistrale è lo sviluppo di capacità connesse:

- all’analisi e alla progettazione di azioni di ricerca-intervento applicata ai processi di cambiamento organizzativo, di gestione delle risorse umane, di progettazione sociale;
- alla progettazione e realizzazione di programmi di ricerca e di intervento in riferimento ai principali settori del marketing (dei beni e dei servizi, privato e sociale, profit e non profit).

Le competenze che verranno acquisite riguardano gli ambiti dell’intervento e della gestione delle risorse umane nelle organizzazioni e quelli della produzione e gestione dei supporti informativi, strategici e manageriali, che orientano l’azione di marketing (ricerca di Marketing).

La preparazione specifica è resa possibile dall’articolazione del corso di laurea in profili professionali. Al fine di fornire solide competenze in una logica professionalizzante, la presente laurea magistrale, oltre a curare particolarmente i corsi di “teoria della tecnica” propone una didattica interattiva e tutoriale che si esplica sia nei Laboratori sia nei corsi di Metodi e Tecniche, in cui gli studenti lavorano in piccoli gruppi guidati da un tutor: ciò consente agli studenti di sperimentare un processo condiviso di costruzione della conoscenza e modalità di apprendimento attive, di acquisire competenze critiche e di riflessione in merito alle competenze professionali, di imparare a lavorare in équipe, abituandosi al confronto, all’assunzione di responsabilità e alla gestione di situazioni complesse.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Vi sono poi altre forme didattiche integrative, per alcune delle quali è prevista l’idoneità.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.

La preparazione dell'elaborato finale, di natura empirica o di analisi critica di questioni empiriche o teoriche rappresenta un primo banco di prova del raggiungimento degli obiettivi della laurea magistrale.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Psicologia delle organizzazioni e del marketing.

Prima della discussione della prova finale gli studenti sono tenuti a frequentare il Seminario di etica deontologica per la professione psicologo, che contribuisce per un credito ai 21 crediti formativi universitari della prova finale. Informazioni sulle modalità di svolgimento del seminario sono reperibili sulla piattaforma Blackboard del coordinatore del seminario, Prof. Antonella Morandi Corradini.

Tra gli obiettivi della laurea magistrale vi è anche l'esercizio e l'approfondimento della lingua inglese acquisita durante la laurea di primo livello, con particolare riferimento al lessico specifico delle discipline psicologiche. Tale competenza viene sviluppata sia attraverso materiali d'esame, sia attraverso la lettura guidata di articoli internazionali su contenuti avanzati.³

Corsi di Teologia: il piano di studio del biennio magistrale viene integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al corso di studi frequentato con denominazione che la Facoltà concorderà con l'Assistente Ecclesiastico Generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

AVVERTENZA

La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata.

³ Gli studenti che otterranno la certificazione TOEFL o titolo equivalente non saranno tenuti a sostenere l'esame di inglese specialistico. Per maggiori indicazioni circa i requisiti e le modalità per ottenere l'esenzione consultare il sito di Facoltà: <http://milano.unicatt.it/psicologia>.

PIANO DI STUDIO

I anno

Legenda: (E) = esame con voto; (A) = approvato

	CFU
- Fondamenti filosofici della psicologia applicata (E)	6
- Psicosociologia delle organizzazioni (E)	8
- Psicologia del marketing e dei consumi (E)	8
- Metodi e tecniche della ricerca psicosociale applicata: quantitativa (E)	8
- Seminari (A)	4
- Attività formative a scelta dello studente ^o	8
- Inglese specialistico (A)	3

II anno

	CFU
- Metodi e tecniche della consulenza di processo (E)	8
- Metodi e tecniche della ricerca psicosociale applicata: qualitativa (E)	8
- Seminari (A)	6
- Prova finale	21

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio sono presenti le seguenti opportunità⁴.

I anno

	CFU
- <i>Un</i> insegnamento a scelta tra: Processi formativi e di apprendimento organizzativo (E) (*) o Psicologia sociale della comunicazione e dei media digitali (E) (**)	8
- <i>Due</i> insegnamenti a scelta tra: Sociologia dei servizi alla persona (E) (*) o Antropologia culturale delle organizzazioni (E) (*) o Economia e tecniche di comunicazione aziendale (E) (**) o Marketing management (E) (**)	6+6

^o Gli studenti che desiderino ottenere il riconoscimento Europsey devono scegliere un corso di ambito psicologico, dal settore M-PSI/01 al settore M-PSI/08. Lo studente può scegliere, tra i corsi attivati per le lauree magistrali, un'attività formativa di crediti uguali o superiori a 8. Deve comunque optare per un'attività diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà non consente infatti iterazioni di corsi.

⁴La Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Psicologia delle organizzazioni* (i cui corsi opzionali sono segnalati da un asterisco *) e *Psicologia del marketing* (i cui corsi opzionali sono segnalati da due asterischi **).

II anno

- <i>Due</i> insegnamenti a scelta tra:	CFU 6+6
Psicologia dell'orientamento, assessment e counselling professionale (E) (*) o Psicologia del conflitto e della convivenza socio-organizzativa (E) (*) o Psicologia della pubblicità (E) (**) o Psicologia per il marketing non profit e sociale (E) (**)	

Totale per il biennio 120

Dopo la laurea

Gli sbocchi professionali possono essere di varia natura; consulente, libero professionista, lavoratore dipendente, ecc. presso:

- società di consulenza;
- direzioni per la gestione di risorse umane;
- agenzie formative;
- organizzazioni del terzo settore che producono servizi alla persona;
- web agencies e media agencies;
- agenzie e servizi per la comunicazione sociale allargata (pubblicità, informazione, comunicazione);
- istituti di ricerca di mercato, sui consumi, sulla comunicazione, sulla pubblica opinione;
- servizi aziendali di informazione e studio per il marketing.

Inoltre i laureati possono accedere al dottorato di ricerca, alle scuole di specializzazione e a master di secondo livello.

Si precisa che per svolgere attività psicoterapeutica è necessario aver conseguito un titolo idoneo presso una scuola di specializzazione in psicoterapia.

Psicologia dello sviluppo e della comunicazione

Coordinatori: Prof. Paola Di Blasio e Prof. Alessandro Antonietti

Obiettivo è l'approfondimento dei processi d'interazione e di comunicazione nello sviluppo della persona. Quest'impostazione tiene conto delle condizioni in cui si realizza lo sviluppo psicologico e delle influenze sociali e culturali nella promozione, della tutela e della protezione del benessere soggettivo e delle potenzialità di sviluppo della persona. Nello specifico la laurea magistrale intende perseguire un'impostazione teorica, metodologica e operativa che affronta lo sviluppo della persona all'interno dei suoi contesti relazionali, che analizza le condizioni di sviluppo tipiche e atipiche, che approfondisce differenti linguaggi e modalità espressive e comunicative.

La laurea magistrale ha l'obiettivo di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi delle discipline psicologiche di base integrandole con le conoscenze teoriche, metodologiche e delle modalità di intervento e valutazione propri della psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'educazione, della psicologia della riabilitazione, della psicologia della comunicazione, della psicologia cognitiva, delle neuroscienze e di discipline affini. Le competenze che saranno acquisite dagli studenti riguardano l'ambito della ricerca, dell'assessment e della promozione delle risorse soggettive, dell'intervento e della comprensione dei processi di interazione facendo riferimento a teorie e metodologie sia consolidate sia innovative.

La laurea magistrale include l'approfondimento di modelli teorici, dati di ricerca, metodologie e procedure di analisi e di intervento. Esso contempla altresì attività volte all'acquisizione di competenze operative e di pratiche professionali, nonché all'affinamento di capacità di riflessione e rielaborazione, progettazione, monitoraggio e valutazione.

La laurea magistrale persegue questi obiettivi tramite proposte formative che riguardano i seguenti ambiti:

- osservazione, analisi e comprensione dei processi evolutivi e delle interazioni comunicative al fine di favorire l'ottimizzazione delle risorse psichiche individuali e di gruppo;
- prevenzione, valutazione e intervento in contesti di sviluppo primari (legami affettivi, relazioni di attaccamento, strategie di coping emotivo e cognitivo), promozione delle risorse, valutazione e intervento in contesti educativi;
- prevenzione, valutazione e intervento in contesti di tutela;
- progettazione e realizzazione di interventi come espressione delle potenzialità creative del soggetto in condizioni individuali, di gruppo e mediate da artefatti comunicativi;

- progettazione, valutazione e creazione di strumenti e interventi connessi con i diversi linguaggi d'espressione (testi, musica, immagini);
- ideazione, progettazione, valutazione di artefatti comunicativi;
- progettazione e implementazione d'interventi connessi con i nuovi mezzi di comunicazione.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Vi sono poi altre forme didattiche integrative, per alcune delle quali è prevista l'idoneità.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.

La preparazione dell'elaborato finale, di natura empirica o di analisi critica di questioni empiriche o teoriche rappresenta un primo banco di prova del raggiungimento degli obiettivi della laurea magistrale.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e della comunicazione.

Prima della discussione della prova finale gli studenti sono tenuti a frequentare il Seminario di etica deontologica per la professione psicologo, che contribuisce per un credito ai 21 crediti formativi universitari della prova finale. Informazioni sulle modalità di svolgimento del seminario sono reperibili sulla piattaforma Blackboard del coordinatore del seminario, Prof. Antonella Morandi Corradini.

Tra gli obiettivi della laurea magistrale vi è anche l'esercizio e l'approfondimento della lingua inglese acquisita durante la laurea di primo livello, con particolare riferimento al lessico specifico delle discipline psicologiche.⁵

Tale competenza viene sviluppata sia attraverso materiali d'esame, sia attraverso la lettura guidata di articoli internazionali su contenuti avanzati.

Corsi di Teologia: il piano di studio del biennio magistrale viene integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al corso di studi frequentato con denominazione che la Facoltà concorderà con l'Assistente Ecclesiastico Generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

AVVERTENZA

La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata.

⁵ Gli studenti che otterranno la certificazione TOEFL o titolo equivalente non saranno tenuti a sostenere l'esame di inglese specialistico. Per maggiori indicazioni circa i requisiti e le modalità per ottenere l'esenzione consultare il sito di Facoltà:

<http://milano.unicatt.it/psicologia>.

PIANO DI STUDIO

I anno

Legenda: (E) = esame con voto; (A) = approvato

	Cfu
- Metodi avanzati per la ricerca in psicologia dello sviluppo e della comunicazione (E)	6
- Psicologia delle relazioni traumatiche (E)	6
- Psicologia della comunicazione per il benessere (E)	6
- Attività formative a scelta dello studente ^o	8
- Inglese specialistico (A)	3

II anno

	Cfu
- Psicologia delle life skills (E)	8
- Pedagogia dello sviluppo e della comunicazione (E)	6
- Sociologia della progettazione dell'intervento psico-sociale (E)	6
- Attività formative a scelta dello studente ^(*)	6
- Prova finale	21

(*) La Facoltà consiglia di esercitare l'opzione tra i seguenti insegnamenti: *Psicologia dei linguaggi artistici nel ciclo di vita*, 6 Cfu e *Psicologia dei disturbi comunicativo-relazionali*, 6 Cfu.

Nell'ambito delle attività formative opzionali e a scelta, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Psicologia dei processi di sviluppo e tutela dell'infanzia; Comunicazione, empowerment e benessere*.

^o

Gli studenti che desiderino ottenere il riconoscimento Europsey devono scegliere un corso di ambito psicologico, dal settore M-PSI/01 al settore M-PSI/08. Lo studente può scegliere, tra i corsi attivati per le lauree magistrali, un'attività formativa di crediti uguali o superiori a 8. Deve comunque optare per un'attività diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà non consente infatti iterazioni di corsi.

Profilo Psicologia dei processi di sviluppo e tutela dell'infanzia

I anno

	CFU
- Metodi e tecniche di valutazione in psicologia del ciclo di vita (E)	6
- Strategie di coping e legami disfunzionali (E)	6
- Analisi delle interazioni diadiche e triadiche (E)	8
- Modulo specialistico con laboratorio: Tecniche di valutazione psicodiagnostica in età evolutiva (A)	6
- Modulo specialistico con laboratorio: Normativa a tutela dell'infanzia (A)	6

II anno

	CFU
- Modelli di intervento e contesti di tutela	6
- <i>Due</i> Moduli specialistici con laboratorio a scelta tra i seguenti: Audizione del bambino Interventi di accoglienza di bambini a rischio Interventi in situazioni traumatiche Interventi trattamentali su autori di reato	3+3

Profilo Comunicazione, empowerment e benessere

I anno

	CFU
- Metodi e tecniche di valutazione delle competenze cognitivo-comunicative (E)	6
- Psicologia e nuove tecnologie della comunicazione (E)	6
- Comunicazione e società (E)	8
- Modulo specialistico con laboratorio: Comunicazione e gestione delle emozioni (A)	6
- Modulo specialistico con laboratorio: Comunicazione sonoro-musicale (A)	6

II anno

	CFU
- Neuropsicologia della comunicazione (E)	6
- <i>Due</i> Moduli specialistici con laboratorio: Psicologia dell'immagine + Psicologia della comunicazione multimediale	3+3

Totale per ogni profilo 120

Dopo la laurea

Gli sbocchi professionali sono di varia natura e individuabili nei seguenti ambiti:

- aziende sanitarie locali;
- aziende ospedaliere;
- associazioni di terzo settore;
- centri pubblici e privati per la tutela dell’infanzia e dell’adolescenza;
- cooperative di servizi;
- comunità per minori e per adolescenti;
- istituzioni scolastiche e formative;
- centri culturali di promozione del benessere soggettivo;
- centri di riabilitazione e di intervento sulle disabilità;
- agenzie di produzione di artefatti comunicativi;
- agenzie di produzione di prodotti multimediali;
- agenzie di management degli eventi e organizzazione di iniziative culturali;
- attività in proprio di consulenza;
- attività di perizia psicologica.

Inoltre i laureati possono accedere al dottorato di ricerca, alle scuole di specializzazione e a master di secondo livello.

I laureati potranno accedere alla professione di Psicoterapeuta previa abilitazione ottenuta tramite iscrizione a scuole di psicoterapia.

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare quando richiesti.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi normativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Analisi delle interazioni diadiche e triadiche	M-PSI/01 e M-PSI/04
Antropologia culturale delle organizzazioni	M-DEA/01
Comunicazione e società	M-PSI/01 e M-PSI/04
Economia e tecniche di comunicazione aziendale	SECS-P/07
Fondamenti etici e antropologici delle scienze umane	M-FIL/02
Fondamenti filosofici della psicologia applicata	M-FIL/06
Inglese specialistico	L-LIN/12
Marketing management	SECS-P/10
Metodi avanzati per la ricerca in psicologia dello sviluppo e della comunicazione	M-PSI/01 e M-PSI/04
Metodi e tecniche dei test di personalità	M-PSI/07
Metodi e tecniche della consulenza di processo	M-PSI/06
Metodi e tecniche della mediazione familiare	M-PSI/05
Metodi e tecniche della ricerca psicosociale applicata: quantitativa	M-PSI/03 e M-PSI/05
Metodi e tecniche della ricerca psicosociale applicata: qualitativa	M-PSI/05
Metodi e tecniche di valutazione delle competenze cognitivo-comunicative	M-PSI/01 e M-PSI/04

Metodi e tecniche di valutazione in psicologia del ciclo di vita	M-PSI/01
Metodologia della ricerca clinica (con laboratorio)	M-PSI/08
Metodologia della ricerca sulle relazioni interpersonali (con laboratorio)	M-PSI/03
Modelli di intervento e contesti di tutela	M-PSI/01 e M-PSI/04
Neuropsicologia della comunicazione	M-PSI/01 - M-PSI/04
Pedagogia dello sviluppo e della comunicazione	M-PED/01
Processi formativi di apprendimento organizzativo	M-PSI/06
Psicologia clinica dei legami familiari	M-PSI/08
Psicologia dei disturbi comunicativo-relazionali	M-PSI/01 e M-PSI/04
Psicologia dei linguaggi artistici nel ciclo di vita	M-PSI/01 e M-PSI/04
Psicologia dei percorsi migratori	M-PSI/05
Psicologia del conflitto e della convivenza socio-organizzativa	M-PSI/06
Psicologia del marketing e dei consumi	M-PSI/06
Psicologia dell'adozione, dell'affido e dell'enrichment familiare	M-PSI/05
Psicologia dell'orientamento, assessment e counselling professionale	M-PSI/06
Psicologia della comunicazione per il benessere	M-PSI/01 e M-PSI/08
Psicologia della pubblicità	M-PSI/06
Psicologia della riabilitazione	M-PSI/08
Psicologia della salute	M-PSI/07
Psicologia delle life skills	M-PSI/01 e M-PSI/04
Psicologia delle relazioni traumatiche	M-PSI/04 e M-PSI/07
Psicologia di comunità	M-PSI/05
Psicologia e nuove tecnologie della comunicazione	M-PSI/01 e M-PSI/04
Psicologia giuridica	M-PSI/05
Psicologia per il marketing non profit e sociale	M-PSI/06
Psicologia sociale della comunicazione e dei media digitali	M-PSI/06
Psicopatologia	M-PSI/08
Psicosociologia delle organizzazioni	M-PSI/06 e M-PSI/08
Sociologia dei servizi alla persona	SPS/08
Sociologia della famiglia e dei servizi alla persona	SPS/08
Sociologia della progettazione dell'intervento psico-sociale	SPS/08
Strategie di coping e legami disfunzionali	M-PSI/01 e M-PSI/04
Teoria e tecniche del colloquio relazionale	M-PSI/07
Teoria e tecniche del counselling familiare	M-PSI/07

L'offerta formativa dopo la Laurea Magistrale include:

- **Master universitari;**
- **Relazioni Internazionali;**
- **Dottorato di ricerca.**

Master universitari

La Facoltà di Psicologia, per sostenere la professionalità psicologica, propone Master attivati dall'Alta Scuola Agostino Gemelli.

Nel 2013/14 sono attivati i seguenti Master di II livello in:

- *Disfunzioni cognitive in età evolutiva: assessment e intervento neuropsicologico per disturbi e difficoltà di apprendimento e disabilità intellettiva* (Direzione: Prof. Alessandro Antonietti).
- *Mediazione familiare e comunitaria (ASAG)* (Direzione: Prof. Donatella Bramanti).
- *Mediazione familiare e gruppi di parola (ASAG)* (Direzione: Prof. Maria Teresa Maiocchi) (in collaborazione con Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia e con Scuola Psicoterapia Gestalt GTK di Ragusa).
- *Mobile social & marketing research – MORE (ASAG)* (Direzione: Prof. Albino Claudio Bosio) (in collaborazione con ASSRIM, MMRA).
- *Neuropsicologia: valutazione, diagnosi e riabilitazione* (Direzione: Prof. Paolo Bartolomeo).
- *Psicologia giuridica: interventi clinici nei contesti giudiziari (ASAG)* (Direttore: Prof. Giancarlo Tamanza) (in collaborazione con Istituto di Terapia Familiare di Siena (ITFS) e con la partecipazione dell'Istituto di Terapia familiare del Veneto (ITFV) e "Logos" di Genova).
- *Psicologia sanitaria (ASAG)* (Direzione: Prof. Enrico Molinari).
- *Sport e intervento psicosociale(ASAG)* (Direzione: Prof. Caterina Gozzoli).
- *Tecniche e strumenti di negoziazione (ASAG)* (Direzione: Prof. Giovanna Rossi) (in collaborazione con MNR-Mediazione, Negoziazione e Risoluzione del Conflitto, in particolare, Prof. Michael Turs, Hebrew University of Jerusalem).

Informazioni dettagliate sui Master possono essere richieste all'Ufficio Master (tel.02.7234.3860 – fax 02.7234.5202; E-mail: master.universitari@unicatt.it, Sito Internet: <http://master.unicatt.it>).

UCSC Exchange Semester Abroad

Il bando *UCSC Exchange Semester Abroad (mete Erasmus e Overseas)* è rivolto a studenti UCSC interessati a trascorrere un semestre o un intero anno accademico all'estero, in qualità di exchange students, presso una delle università europee ed extraeuropee con cui le Facoltà di appartenenza hanno siglato un accordo bilaterale di scambio.

I selezionati avranno l'opportunità di frequentare i corsi all'estero, usufruire delle strutture e dei servizi dell'Ateneo ospitante, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro, oppure di condurre ricerche in loco per la propria tesi di laurea.

Possono iscriversi al bando tutti gli studenti che siano regolarmente immatricolati in UCSC sia all'atto dell'iscrizione al bando sia al momento dell'eventuale soggiorno all'estero.

Il bando viene pubblicato ogni anno in due edizioni:

- apertura a metà novembre/chiusura a fine gennaio per partenze nel 1° semestre dell'a.a. successivo;
- apertura a metà aprile/chiusura a fine maggio per partenze nel 2° semestre dell'a.a. successivo

Informazioni al link: <http://ucscinternational.unicatt.it/ucsc-international-ucsc-exchange-network-presentazione>

ISEP - International Student Exchange Program

ISEP - International Student Exchange Program è un programma di mobilità studentesca gestito da un'organizzazione non-profit che coinvolge più di 260 istituzioni negli Stati Uniti e in 35 nazioni del mondo, costituendo la più vasta rete mondiale di cooperazione tra istituzioni universitarie. La convenzione stipulata tra UCSC e ISEP offre agli studenti UCSC la possibilità di frequentare un semestre o un anno di studi all'estero, scegliendo tra *150 università in 12 paesi diversi*, sostenendo esami del proprio piano studi.

Informazioni al link: <http://ucscinternational.unicatt.it/ucsc-international-ucsc-isep-network-presentazione>

Per informazioni su tutti gli altri programmi (Studiare le lingue, Summer School all'estero, Lavorare all'estero) si invita a consultare il sito:

<http://ucscinternational.unicatt.it/ucsc-international-home>

Dottorato di ricerca

A partire dall' Anno Accademico 2004/2005 la Facoltà di Psicologia ha dato vita alla “Scuola di Dottorato in Psicologia”.

Essa ha come obiettivo la formazione di figure professionali di alto livello in grado di esercitare una qualificata attività di ricerca – di base e applicata – presso soggetti privati, enti pubblici e università. Per questo motivo, la Scuola si avvale della collaborazione di un Comitato Scientifico Internazionale (International Scientific Advisory Committee), che raccoglie una serie di esperti: docenti, ricercatori e rappresentanti del mondo sociale ed imprenditoriale.

L'attività didattica della Scuola fornisce una approfondita preparazione metodologica ed una visione critica di vari ambiti della psicologia, con una forte sensibilità agli aspetti più avanzati della ricerca e della innovazione.

Alla Scuola, di durata triennale, si accede per concorso secondo le modalità specificate nel bando. La Scuola, oltre a rilasciare il titolo di “Dottore di Ricerca” (Ph.D.), consente di ottenere, a particolari condizioni, anche il titolo di “Doctor Europeaeus”.

Coordinatore della Scuola è il Prof. Albino Claudio Bosio.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della Scuola:

<http://dottoratopsicologia.unicatt.it>

Ufficio dottorati di ricerca

L'ufficio assiste i dottorandi nelle varie fasi di svolgimento del dottorato con informazioni di carattere normativo, e dà il necessario supporto organizzativo per lo svolgimento dei concorsi di ammissione e per lo svolgimento degli esami finali.

Orario di apertura al pubblico: lunedì, martedì, giovedì, venerdì: 9,00 - 12,15 mercoledì: 14,00 - 17,00. Tel. 02/7234.5633 E-mail: dottorati.ricerca-mi@unicatt.it

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata: <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

LAUREA TRIENNALE

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

1. Epistemologia della psicologia: Prof. ANTONELLA MORANDI CORRADINI
2. Epistemologia delle scienze umane: Prof. ANTONELLA MORANDI CORRADINI
3. Fondamenti anatomo fisiologici dell'attività psichica: Prof. STEFANIA DE VITO
4. Fondamenti neurobiologici e genetici: Prof. ROBERTO COLOMBO
5. Metodi e tecniche dei test (con laboratorio): Prof. STEFANIA BALZAROTTI; Prof. DIEGO BOERCHI
6. Metodi e tecniche dell'intervista e del questionario (con laboratorio): Prof. DANIELA BARNI; Prof. MICHELE IVALDI; Prof. LARA ORLANDO
7. Metodi e tecniche di analisi della comunicazione e dei processi cognitivi (con laboratorio): Prof. STEFANIA BALZAROTTI; Prof. ALESSANDRA GRASSI
8. Metodi e tecniche di analisi della domanda nel colloquio psicologico (con laboratorio): Prof. SARA MOLGORA; Prof. EMANUELA SAITA; Prof. NICOLETTA PIROVANO; Prof. NICOLETTA MARITAN
9. Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi (con laboratorio): Prof. MARIA TERESA ACETI; Prof. EVANGELINA TRIBOLO
10. Metodi e tecniche di intervento per la famiglia e la comunità (con laboratorio): Prof. ANNA BERTONI
11. Metodi e tecniche di osservazione del comportamento infantile (con laboratorio): Prof. ELISA STAGNI BRENCIA; Prof. VERA ACQUISTAPACE
12. Metodologia della ricerca psicologica (con laboratorio): Prof. MARGHERITA LANZ; Prof. DANIELA BARNI
13. Neuropsicologia e neuroscienze cognitive: Prof. PAOLO BARTOLOMEO; Prof. CHIARA CRISTINZIO
14. Pedagogia generale: Prof. LIVIA CADEI
15. Prospettive psicodinamiche attuali: Prof. MARIA TERESA MAIIOCCHI
16. Psicologia clinica: Prof. ENRICO MOLINARI; Prof. GIANLUCA CASTELNUOVO
17. Psicologia cognitiva applicata: Prof. ALESSANDRO ANTONIETTI
18. Psicologia dei gruppi e di comunità: Prof. RAFFAELLA IAFRATE
19. Psicologia dei legami familiari: Prof. EUGENIA SCABINI
20. Psicologia del lavoro e dell'organizzazione: Prof. SILVIO RIPAMONTI

21. Psicologia dell'adolescenza e counselling psicologico-educativo:
Prof. EMANUELA CONFALONIERI
22. Psicologia dell'infanzia e counselling psicologico-educativo: Prof. ELENA CAMISASCA; Prof. CHIARA IONIO
23. Psicologia della comunicazione: Prof. GIUSEPPE RIVA
24. Psicologia della formazione e dell'intervento organizzativo: Prof. MARA GORLI; Prof. CESARE KANEKLIN
25. Psicologia della personalità: Prof. PAOLA IANNELLO
26. Psicologia dello sviluppo: Prof. PAOLA DI BLASIO; Prof. SARAH MIRAGOLI
27. Psicologia dinamica: Prof. MARIA TERESA MAIOCCHI
28. Psicologia generale: Prof. MARIA RITA CICERI
29. Psicologia sociale: Prof. ROSA ROSNATI; Prof. ELENA MARTA
30. Psicometria: Prof. ANDREA BONANOMI
31. Ricerca psicosociale applicata al marketing e alle organizzazioni:
Prof. ALBINO CLAUDIO BOSIO; Prof. GUENDALINA GRAFFIGNA
32. Sociologia generale: Prof. ELISABETTA CARRÀ; Prof. SARA MAZZUCHELLI
33. Storia della filosofia contemporanea: Prof. ROBERTA CORVI

LAUREE MAGISTRALI

PSICOLOGIA CLINICA: SALUTE, RELAZIONI FAMILIARI E INTERVENTI DI COMUNITÀ

1. Fondamenti etici e antropologici delle scienze umane: Prof. ANTONELLA MORANDI CORRADINI
2. Metodi e tecniche dei test di personalità: Prof. FRANCESCA FANTINI; Prof. PATRIZIA BEVILACQUA
3. Metodi e tecniche della mediazione familiare: Prof. MARIA COSTANZA MARZOTTO
4. Metodologia della ricerca clinica (con laboratorio): Prof. DAVIDE MARGOLA
5. Metodologia della ricerca sulle relazioni interpersonali (con laboratorio): Prof. MARGHERITA LANZ
6. Psicologia clinica dei legami famigliari: Prof. VITTORIO CIGOLI
7. Psicologia dei percorsi migratori: Prof. CAMILLO REGALIA
8. Psicologia dell'adozione, dell'affido e dell'enrichment familiare: Prof. ROSA ROSNATI; Prof. RAFFAELLA IAFRATE
9. Psicologia della riabilitazione: Prof. GIANLUCA CASTELNUOVO; Prof. ENRICO MOLINARI
10. Psicologia della salute: Prof. EMANUELA SAITA
11. Psicologia di comunità: Prof. ELENA MARTA; Prof. MAURA POZZI
12. Psicologia giuridica: Prof. MARINA MOMBELLI
13. Psicopatologia: Prof. DAVIDE MARGOLA; Prof. EMILIO FAVA
14. Sociologia della famiglia e dei servizi alla persona: Prof. GIOVANNA ROSSI
15. Teoria e tecniche del colloquio relazionale: Prof. MARIA TERESA MAIOCCHI
16. Teoria e tecniche del counselling familiare: Prof. ONDINA GRECO

Moduli specialistici con laboratorio

1. Adolescenti stranieri: mediare tra culture e gruppi: Prof. EVITA CASSONI
2. Adolescenza: transizione e psicopatologia. Analisi di casi: Prof. PIETRO GOISIS
3. Building alliances in diagnostic interviewing and psychological testing: Prof. STEPHEN E FINN
4. Corpo, identità, comunicazione: Prof. ANNA FABBRINI
5. Interventi clinici nei casi dei procedimenti penali: Prof. FRANCESCO SCOPELLITI
6. Mente e corpo: tecniche di rilassamento e mindfulness: Prof. FRANCESCO PAGNINI

7. Neuropsichiatria infantile: analisi di casi: Prof. RENATO BORGATTI
8. Neuropsicologia dell'attenzione: applicazioni cliniche: Prof. PAOLO BARTOLOMEO
9. Psicodramma analitico: Prof. RENATO GERBAUDO
10. Psicofarmacologia: Prof. SERGIO ASTORI
11. Psicopatologia: persona, gruppo, cultura: Prof. SILVANA KOEN
12. Psicologia degli interventi nelle comunità per la promozione dei legami: Prof. ELVIO MARTINI
13. Tecniche conversazionali: Prof. ANTONINO MINERVINO
14. Trauma e riparazione: Prof. ANGIOLINA COTELLI

Seminario di etica deontologica per la professione psicologo: Coord.
Prof. ANTONELLA MORANDI CORRADINI

Corsi di lingua straniera di livello avanzato:

1. Inglese specialistico: Prof. MARIA GRAZIA BORSALINO

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DEL MARKETING

1. Antropologia culturale delle organizzazioni: Prof. ARIANNA CECCONI;
Prof. LORENZO D'ANGELO
2. Economia e tecniche di comunicazione aziendale: Prof. ROSSELLA CHIARA
GAMBETTI; Prof. ROBERTO PAOLO NELLI
3. Fondamenti filosofici della psicologia applicata: Prof. ROBERTA CORVI
4. Marketing management: Prof. RENATO FIOCCA; Prof. EDOARDO STAITI
5. Metodi e tecniche della consulenza di processo: Prof. CATERINA GOZZOLI;
Prof. GIUSEPPE SCARATTI
6. Metodi e tecniche della ricerca psicosociale applicata: qualitativa:
Prof. GUENDALINA GRAFFIGNA
7. Metodi e tecniche della ricerca psicosociale applicata: quantitativa:
Prof. ANDREA BONANOMI; Prof. EDOARDO LOZZA
8. Processi formativi e di apprendimento organizzativo: Prof. FRANCO NATILI;
Prof. NICOLETTA MARITAN
9. Psicologia del conflitto e della convivenza socio-organizzativa:
Prof. CATERINA GOZZOLI
10. Psicologia del marketing e dei consumi: Prof. ALBINO CLAUDIO BOSIO;
Prof. EDOARDO LOZZA
11. Psicologia dell'orientamento, assessment e counselling professionale:
Prof. FRANCO IACOMETTI; Prof. BARBARA BERTANI
12. Psicologia della pubblicità: Prof. BENIAMINO STUMPO
13. Psicologia per il marketing non profit e sociale: Prof. PAOLO ANSELMI
14. Psicologia sociale della comunicazione e dei media digitali: Prof. CARLO
GALIMBERTI; Prof. GIUSEPPE RIVA
15. Psicopsicologia delle organizzazioni: Prof. CESARE KANEKLIN; Prof. SILVIO
RIPAMONTI
16. Sociologia dei servizi alla persona: Prof. GIOVANNA ROSSI

Seminario di etica deontologica per la professione psicologo: Coord.
Prof. ANTONELLA MORANDI CORRADINI

Corsi di lingua straniera di livello avanzato:

1. Inglese specialistico: Prof. BARBARA BETTINELLI

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLA COMUNICAZIONE

1. Analisi delle interazioni diadiche e triadiche: Prof. ELENA CAMISASCA;
Prof. PAOLA COVINI
2. Comunicazione e società: Prof. PATRIZIA CATELLANI; Prof. BENIAMINO STUMPO
3. Metodi avanzati per la ricerca in psicologia dello sviluppo e della comunicazione: Prof. FEDERICA BIASSONI; Prof. MARIA GIULIA OLIVARI
4. Metodi e tecniche di valutazione delle competenze cognitivo-comunicative:
Prof. BARBARA COLOMBO; Prof. NORBERT JAUSOVEC
5. Metodi e tecniche di valutazione in psicologia del ciclo di vita: Prof. CHIARA IONIO
6. Modelli di intervento e contesti di tutela: Prof. VIRGINIO MARCHESI
7. Neuropsicologia della comunicazione: Prof. MICHELA BALCONI
8. Pedagogia dello sviluppo e della comunicazione: Prof. MICHELE AGLIERI
9. Psicologia dei disturbi comunicativo-relazionali: Prof. DANIELA TRAFICANTE
VALVASSORI
10. Psicologia dei linguaggi artistici nel ciclo di vita: Prof. GABRIELLA GILLI
11. Psicologia della comunicazione per il benessere: Prof. MARIA RITA CICERI
12. Psicologia delle life skills: Prof. ALESSANDRO ANTONIETTI; Prof. EMANUELA CONFALONIERI
13. Psicologia delle relazioni traumatiche: Prof. PAOLA DI BLASIO
14. Psicologia e nuove tecnologie della comunicazione: Prof. GIUSEPPE RIVA;
Prof. ANDREA GAGGIOLI
15. Sociologia della progettazione dell'intervento psico-sociale: Prof. ELISABETTA CARRÀ
16. Strategie di coping e legami disfunzionali: Prof. LUCA MILANI

Moduli specialistici con laboratorio:

1. Audizione del bambino: Prof. ROSSELLA PROCACCIA
2. Comunicazione e gestione delle emozioni: Prof. FABIO SBATELLA
3. Comunicazione sonoro-musicale: Prof. DARIO BENATTI; Prof. RAFFAELLA PELLEGRINI
4. Interventi di accoglienza di bambini a rischio Prof. MANUELA TOMISICH
5. Interventi in situazioni traumatiche: Prof. ALERSSANDRO VASSALLI
6. Interventi trattamentali su autori di reato: Prof. PAOLO GIULINI

7. Normativa a tutela dell'infanzia: Prof. STEFANIA CREMA
8. Psicologia dell'immagine: Prof. SARA FORTI
9. Psicologia della comunicazione multimediale: Prof. MANUELA CANTOIA
10. Tecniche di valutazione psicodiagnostica in età evolutiva: Prof. CECILIA RAGAINI

Seminario di etica deontologica per la professione psicologo: Coord.
Prof. ANTONELLA MORANDI CORRADINI

Corsi di lingua straniera di livello avanzato:

1. Inglese specialistico: Prof. ROBERTA BALDI

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, critica e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

Lauree triennali

Il piano di studio curricolare dei *corsi di laurea triennale* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

I anno: *Introduzione alla Teologia e questioni di Teologia fondamentale;*

II anno: *Questioni di Teologia speculativa e dogmatica;*

III anno: *Questioni di Teologia morale e pratica.*

Gli studenti possono scegliere l'insegnamento di Teologia tramite UC-POINT, entro il 31 ottobre 2013. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, con denominazione che ogni Facoltà concorderà con l'Assistente ecclesiastico generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

Luogo e orari di ricevimento dei docenti e ogni altra comunicazione, sono disponibili sia all'albo dei corsi di Teologia (II chiostro, lato scala G), sia sul sito Internet dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEIO (SeLdA)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Gli studenti che vorranno acquisire le abilità linguistiche tramite il Servizio Linguistico di Ateneo potranno sostenere la prova di idoneità linguistica nelle prime sessioni utili.

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali e annuali ripartiti in esercitazioni d'aula e di laboratorio linguistico fino ad una durata complessiva di 100 ore.

Per le lingue inglese e francese, l'insegnamento viene impartito in classi parallele e in più livelli, determinati in base ad un apposito test di ingresso. Per lingua spagnola e lingua tedesca non è previsto il test di ingresso in quanto sussistono solo classi di livello principiante. I *principianti assoluti*, ossia gli studenti che non hanno mai frequentato corsi per la lingua prescelta, non devono sostenere il test.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al livello *B1 Soglia* definito dal “Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue” come “Uso indipendente della lingua”¹.

Taluni certificati linguistici internazionali, attestanti un livello pari o superiore al B1, sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro tre anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la pagina web e le bacheche del SeLdA è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

¹ **B1** «Il parlante è in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. È in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni linguistiche riscontrabili in viaggi all'estero. È in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. È in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto».

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

TUTTI I LIVELLI DI TUTTE LE LINGUE

Corsi I semestre: dal 7 ottobre al 14 dicembre 2013;

Corsi II semestre: dal 24 febbraio al 24 maggio 2014

(dal 14 al 30 aprile sospensione per le festività Pasquali)

Prove di idoneità

Al termine dei corsi di base è prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica acquisito che prevede una prova scritta che dà l'ammissione alla successiva parte orale.

Tali prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Lo studente ha la possibilità di sostenere l'orale, previo superamento della parte scritta, fino all'ultimo appello della sessione in cui è stata superata.

Aule e laboratori multimediali

Le aule utilizzate per i corsi di lingue sono ubicate presso la Sede del SeLdA, in via Morozzo della Rocca 2/A, e sono dotate di moderne attrezzature per l'insegnamento linguistico.

Presso la stessa sede si trovano i laboratori linguistici, equipaggiati con le più moderne tecnologie multimediali, destinati alla didattica e all'autoapprendimento.

Centro per l'Autoapprendimento

Il Centro per l'Autoapprendimento, ubicato al III piano della Sede di Via Morozzo della Rocca, si affianca ed integra le lezioni frontali, consentendo l'incremento del numero di ore di esposizione alla lingua. Il Centro offre un'ampia gamma di strumenti e, soprattutto, un servizio di consulenza linguistica, attraverso il quale l'utente viene seguito nelle diverse fasi dell'apprendimento, con la finalità di acquisire strategie per imparare in modo autonomo e rendersi responsabile del proprio processo di apprendimento.

Per accedere al Centro non è necessaria prenotazione.

Riferimenti utili Centro per l'Autoapprendimento:

tel. 02 7234.5745

e-mail: cap.selda@unicatt.it

Orario di apertura del Centro per l'Autoapprendimento:

lunedì:	9,00 – 15,30
martedì e mercoledì:	9,00 – 17,30
giovedì:	9,00 – 17,00
venerdì:	9,00 – 13,00

Gli orari dei consulenti sono pubblicati nella bacheca del Centro per l'Autoapprendimento, Via Morozzo della Rocca, 2/A, III piano e sulla pagina web del SeLdA, all'indirizzo <http://www.unicatt.it/selda-cap>

Riferimenti utili Segreteria SeLdA:

Via Morozzo della Rocca, 2/A

tel. 02 7234.5740

e-mail: selda-mi@unicatt.it

Orari Segreteria: 10,00 – 12,00 (lunedì, martedì, giovedì e venerdì)
14,30 – 16,30 (mercoledì)

Indirizzo web: <http://www.unicatt.it/selda>

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera di livello base sono consultabili nella sezione del sito web dell'Università Cattolica dedicata al SeLdA (www.unicatt.it/SeLdA) alla voce di menu "*Formazione linguistica di base*".

I programmi dei corsi di lingua straniera di livello avanzato sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:
<http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

In coerenza con gli obiettivi formativi delle lauree triennali, l'ILAB organizza corsi di informatica di base per il conseguimento delle abilità informatiche previste nei piani studi dei vari corsi di laurea.

Corsi di *ICT e società dell'informazione*

Il corso si struttura in due parti

- **Parte teorica:**
 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e Sistemi Informativi
 - Hardware, Software e Reti
 - L'organizzazione di dati e informazioni
 - La Convergenza Digitale: passato, presente e futuro della società dell'informazione
 - Le questioni etiche nella società dell'informazione
- **Parte pratica:**
 - Sistemi operativi e sistemi di elaborazione testi (Windows e Word)
 - Fogli elettronici e sistemi di elaborazione testi multimediali (Excel e PowerPoint)

Per la **parte teorica**, il testo adottato come riferimento è:

CARIGNANI-FRIGERIO-RAJOLA, *ICT e Società dell'Informazione*, McGraw-Hill, 2010, 2^a ed.

In Blackboard (<http://blackboard.unicatt.it/>) è possibile scaricare parte del materiale di supporto (slide e letture di approfondimento) utilizzati dal docente nelle lezioni. Lo studio delle slide, tuttavia, non sostituisce il valore della frequenza e lo studio del libro secondo le indicazioni in bibliografia.

Per la **parte pratica**, i materiali sono a disposizione su Blackboard in modalità di auto-apprendimento.

Riferimenti utili

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano

E-mail: ilab@unicatt.it

I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:
<http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- *i diplomati di scuola secondaria superiore* (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore). Per i diplomati quadriennali, ad eccezione di coloro che provengono dai licei artistici per i quali resta confermata la validità dei corsi integrativi, l'Università provvede alla definizione di un debito formativo corrispondente alle minori conoscenze conseguenti alla mancata frequenza dell'anno integrativo, in passato disponibile per i diplomati quadriennali, il cui assolvimento dovrà completarsi da parte dello studente di norma entro il primo anno di corso.
- *i possessori di titolo di studio conseguito all'estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno. Gli studenti possessori di titolo di studio estero interessati all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria dedicata (per la sede di Milano con il termine Segreteria si intende il Polo studenti) in ciascuna Sede.

2. MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione al primo anno dei corsi di laurea" in distribuzione:

- per Milano presso la sede di Largo Gemelli 1,
- per Brescia presso la sede di Via Trieste 17,
- per Piacenza presso la sede di Via Emilia Parmense 84,
- per Cremona presso la sede di Via Milano 24,

a partire dal mese di giugno.

In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e i corsi di studio per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

Il documento da presentare per l'immatricolazione è la domanda di immatricolazione (nella domanda lo studente deve tra l'altro autocertificare il possesso del titolo di studio valido per l'accesso all'Università, il voto e l'Istituto presso il

quale il titolo di studio è stato conseguito. Si consiglia allo studente di produrre un certificato dell'Istituto di provenienza onde evitare incertezze, imprecisioni ed errori circa l'esatta denominazione dell'Istituto e del diploma conseguito. Qualora la Segreteria verifichi la non rispondenza al vero di quanto autocertificato (l'immatricolazione sarà considerata nulla). La domanda include:

1. Ricevuta originale (in visione) dell'avvenuto versamento della prima rata delle tasse universitarie.
2. Due fotografie recenti formato tessera (a colori, già ritagliate di cui una applicata al modulo di richiesta del badge-tesserino magnetico).
3. Fotocopie del documento d'identità e del codice fiscale.
4. Sacerdoti e Religiosi: dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un suo delegato).
5. Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno (ovvero ricevuta attestante l'avvenuta presentazione di richiesta del permesso di soggiorno) in visione.

Perfezionata l'immatricolazione verrà assegnata la data del ritiro del Libretto di iscrizione e del badge e la data della verifica della preparazione iniziale. Contestualmente al ritiro del Libretto di iscrizione e del badge, lo studente dovrà consegnare la documentazione relativa ai redditi del nucleo familiare, lo stato di famiglia autocertificato ed il certificato di battesimo.

Il libretto contiene i dati relativi alla carriera scolastica dello studente, per cui lo studente è passibile di sanzioni disciplinari ove ne alteri o ne falsifichi le scritturazioni. È necessario, in caso di smarrimento, presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e contributi pagati.

3. VALUTAZIONE DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale.

Questa valutazione verrà erogata, fatta eccezione per i corsi che prevedono una prova di ammissione, in un momento successivo all'immatricolazione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della lingua italiana e della cultura generale e delle conoscenze storiche), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria superiore di provenienza.

4. NORME PARTICOLARI PER DETERMINATE CATEGORIE DI STUDENTI (*)

(*) *L'ammissione di studenti con titolo di studio estero è regolata da specifica normativa ministeriale, disponibile presso l'International Admissions Office.*

STUDENTI CITTADINI ITALIANI E COMUNITARI IN POSSESSO DI UN TITOLO ESTERO CONSEGUITO FUORI DAL TERRITORIO NAZIONALE

I cittadini italiani in possesso di titoli esteri conseguiti al di fuori del territorio nazionale e che consentano l'immatricolazione alle Università italiane devono presentare la domanda di iscrizione all'International Admissions Office osservando scadenze e criteri di ammissione stabiliti per il corso di laurea di interesse, allegando i seguenti documenti:

1. In visione un valido documento di identità personale.
2. Presa visione della ricevuta di pagamento della prima rata.
3. Domanda di immatricolazione indirizzata al Rettore: essa dovrà contenere i dati anagrafici e quelli relativi alla residenza e al recapito all'estero e in Italia, necessari, questi ultimi, per eventuali comunicazioni dell'Università.
4. Titolo finale di Scuola Secondaria Superiore debitamente perfezionato dalla Rappresentanza diplomatica italiana all'estero competente per territorio. Il titolo dovrà essere munito di:
 - *traduzione autenticata* dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
 - *dichiarazione di valore* "in loco"; trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio nella quale dovrà essere indicato:
 - * se il Titolo di Scuola Secondaria Superiore posseduto consenta - o non consenta -, nell'Ordinamento Scolastico dal quale è stato rilasciato, l'iscrizione alla Facoltà e Corso di Laurea richiesti dallo studente;
 - * a quali condizioni tale iscrizione sia consentita (esempio: con o senza esame di ammissione; sulla base di un punteggio minimo di tale diploma; ecc.).
 - *legalizzazione* (per i paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.Qualora lo studente al momento della presentazione della domanda non sia ancora in possesso del diploma originale di maturità, dovrà essere presentata la relativa *attestazione sostitutiva* a tutti gli effetti di legge.

Il punto 5, interessa esclusivamente coloro che chiedono l'immatricolazione ad anno successivo al primo, o ammissione a laurea magistrale.

5. Certificati (corredati degli eventuali titoli accademici intermedi e/o finali già conseguiti) comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, pro-

grammi dei corsi seguiti, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indicazione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere, muniti di:

- traduzione autenticata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
- dichiarazione di valore (trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio, nella quale dovrà essere indicato se gli studi effettuati e gli eventuali titoli conseguiti siano o meno di livello universitario);
- legalizzazione (per i Paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.

Dovrà, anche, essere espressamente precisato se l'Università - o l'Istituto Superiore - presso la quale gli studi sono stati compiuti, sia legalmente riconosciuta.

STUDENTI CITTADINI NON COMUNITARI IN POSSESSO DI UN TITOLO ESTERO

Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica le relative informazioni.

Si evidenzia, altresì, che la specifica normativa si può trovare sul sito *web* dell'Ateneo.

STUDENTI GIÀ IN POSSESSO DI ALTRE LAUREE ITALIANE

Gli studenti che si propongono di conseguire una seconda laurea di pari livello dell'ordinamento italiano sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria al Polo studenti/Segreterie di Facoltà.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Premessa: per "Segreteria" si intende il Polo Studenti per la sede di Milano e le Segreterie di Facoltà per le sedi di Brescia e Piacenza/Cremona.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

La modalità di iscrizione è automatica entro il 31 ottobre di ogni anno: ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto riceve - entro il mese di agosto - presso la propria residenza: 1) dalla Banca il bollettino della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) dall'Università la normativa tasse e contributi universitari e la modulistica per la compilazione dei redditi del nucleo familiare. N.B.: Se, per eventuali disguidi, lo studente non è entrato in possesso entro la terza settimana di settembre del

bollettino tasse, lo stesso è tenuto a scaricarne una copia via *web* dalla pagina personale dello *studente I-Catt*, ovvero a richiederne tempestivamente uno sostitutivo alla Segreteria. *Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento di tale prima rata: L'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico. L'iscrizione è così immediatamente perfezionata alla data del versamento (vedere il successivo punto relativamente al rispetto delle scadenze).* L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a tasse e contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono consegnare alla Segreteria, secondo le modalità previste dalla “Normativa generale per la determinazione delle tasse e contributi universitari”, la busta contenente la modulistica relativa ai redditi del nucleo familiare, modulistica necessaria per determinare l'importo della seconda e terza rata delle tasse e contributi universitari. La modulistica va debitamente compilata per il tramite dell'applicativo on line presente sulla pagina personale dello *studente I-Catt*, o, in alternativa, tramite deposito cartaceo negli appositi raccoglitori situati presso l'atrio del Polo studenti/Segreterie di Facoltà, *di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea, ovvero entro la scadenza indicata con avvisi agli albi*. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi. Se il ritardo è eccessivo, tale da impedire la spedizione *per tempo* al recapito dello studente delle rate successive alla prima, lo studente è tenuto a scaricarne una copia via *web* dalla pagina personale dello *studente I-Catt*, ovvero a richiederne tempestivamente una sostitutiva della seconda e/o terza rata alla Segreteria al fine di non incorrere anche nella mora per ritardato pagamento delle rate stesse.

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino *lo studente*

verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente presentarsi in Segreteria.*

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in ritardo ma non oltre il 31 dicembre lo studente verrà collocato nella posizione di corso in debito di indennità di mora (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente I-Catt). In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi presso il Polo studenti/Segreteria di Facoltà per la procedura di regolarizzazione (e per consegnare direttamente allo sportello la busta contenente la modulistica relativa al reddito del nucleo familiare se iscritto a corso di laurea che prevede tasse e contributi variabili in base al reddito).

N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano di studi con conseguente assegnazione di un piano di studio d'ufficio non modificabile.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano di studio mediante inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo che sia diversamente disposto dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;

- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso, o ottenuto tale iscrizione.

PIANI DI STUDIO

Il termine ultimo (salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi agli Albi prevedono una scadenza anticipata, ovvero eccezionali proroghe) per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano di studio, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa tasse*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano di studio d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano di studio del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento delle tasse e contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene mediante video-terminali (UC Point) self-service il cui uso è intuitivo e guidato (o attraverso l'equivalente funzione via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*).

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata non oltre il sesto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

Anche l'annullamento dell'iscrizione, per ragioni di vario ordine deve essere fatto entro il sesto giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del libretto universitario e di un documento d'identità in corso di validità.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. Presentare alla Segreteria *entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet dell'U.C.:*
 - modulo fornito dalla Segreteria o stampato dalla pagina web di ciascuna Facoltà per ottenere l'*approvazione dell'argomento prescelto* per la dissertazione scritta. Lo studente deve:
 - * far firmare il modulo dal professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;
 - * recarsi presso una stazione UC Point ovvero via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt* ed eseguire l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);
 - * presentare il modulo in Segreteria.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna in Segreteria del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

- b. Presentare alla Segreteria domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea su modulo ottenibile e da compilarsi operando presso una stazione UC Point ovvero attraverso l'equivalente funzione pre-

sente nella pagina personale dello studente *I-Catt*. Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, la dichiarazione relativa alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e quello fotografico su microfiche e la dichiarazione degli esami/attività formative a debito, compresi eventuali esami soprannumerari.

Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea.

- c. La domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata presso il Polo studenti/Segreterie di Facoltà entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea e per il contributo laureandi. L'eventuale impossibilità a sostenere l'esame di laurea nell'appello richiesto NON implica la perdita della somma versata tramite il pagamento del bollettino del contributo laureandi. Tale somma verrà considerata valida alla presentazione della successiva domanda di laurea e verrà detratta dal pagamento del relativo contributo laureandi.
- d. Entro le date previste dallo scadenario pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi e pubblicate sulla pagina web.
- e. Presentare alla Segreteria il modulo "*Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore*" munito della firma del Relatore e del Correlatore, il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt, accompagnati da due copie (entrambi su supporto fotografico microfiche) della tesi.

Le due copie delle microfiche sono destinate rispettivamente all'Archivio ufficiale studenti e alla Biblioteca.

Le microfiche dovranno essere in formato normalizzato UNI A6 (105x148 mm); ogni microfiche dovrà essere composta da 98 fotogrammi (ogni fotogramma dovrà riprodurre una pagina). Nella parte superiore della microfiche dovrà essere riservato un apposito spazio nel quale dovranno apparire i se-

guenti dati, leggibili a occhio nudo, nell'esatto ordine indicato:

1. cognome, nome, numero di matricola; 2. Facoltà e corso di laurea, 3. cognome, nome del Relatore; 4. titolo della tesi.

Se la tesi si estende su più microfiche le stesse devono essere numerate. Eventuali parti della tesi non riproducibili su microfiche devono essere allegate a parte.

Attenzione: non sono assolutamente ammesse tesi riprodotte in jacket.

- f. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale I-Catt in tempo utile e comunque non oltre il 10° giorno antecedente alla seduta di laurea. L'elenco degli ammessi alla prova finale con il correlatore assegnato sarà affisso (per la sede di Milano presso il Polo studenti - Area Verde) o presso le Segreterie di Facoltà.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il Professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea. Tale informazione deve essere data anche al Polo studenti/Segreterie di Facoltà, tramite la compilazione dell'apposito modulo di revoca oppure inviando una mail dalla propria pagina personale *I-Catt*.
4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto di iscrizione al personale addetto prima dell'inizio della prova finale.
5. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso la propria Segreteria o sulla pagina web della propria Facoltà.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito gli avvisi agli Albi di Facoltà e le indicazioni contenute nella Guida di Facoltà). La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze:*

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;

2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata agli Albi e sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. sono di norma necessarie una copia cartacea da consegnare al docente di riferimento più una copia microfiche da consegnare - secondo le modalità e le scadenze previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi di Facoltà e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà - unitamente al modulo di avvenuta consegna sottoscritto dal docente di riferimento e al modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la

durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** senza obbligo di pagare le tasse scolastiche e contributi arretrati di cui siano eventualmente in difetto, stampando dalla propria pagina personale *I-Catt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnando la domanda di rinuncia, il libretto e il badge. La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica sono **tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì** invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** al Polo studenti/Segreterie di competenza.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti/Segreterie di Facoltà apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare presso una stazione UC Point, la propria carriera scolastica con la

funzione “*visualizzazione carriera*” e segnalare alla Segreteria eventuali rettifiche o completamento di dati;

- ottenere dalla stazione UC-Point il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

- * libretto di iscrizione;
- * badge magnetico;
- * il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via UC Point;
- * dichiarazione su apposito modulo (da ritirare in Segreteria o da scaricare dal sito Internet), di:

non avere libri presi a prestito dalla Biblioteca dell’Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell’Università Cattolica);

non avere pendenze con l’Ufficio Assistenza di EDUCatt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell’Università Cattolica) es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d’onore, ecc.;

- * quietanza dell’avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.
A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all’Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l’autorizzazione a ritornare all’Università Cattolica sono ammessi all’anno di corso in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall’iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell’Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all’Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell’Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell’Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria alle Segreterie di competenza.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all’Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

IMMATRICOLAZIONI "EX NOVO" CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1 novembre 1999, e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti. Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. Normativa generale tasse e contributi universitari).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) presso la Segreteria competente entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 12 ottobre di ogni anno; se il corso o i corsi iniziano con il secondo semestre, entro il 30 gennaio di ogni anno.

NORME PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

AVVERTENZE

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni dei paragrafi successivi, per compiere le pratiche scolastiche *deve recarsi personalmente* agli sportelli della Segreteria competente. Se per gravi motivi lo stesso ne fosse impedito può, con delega scritta, incaricare un'altra persona.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche scolastiche sono previste in modalità self-service presso le postazioni denominate UC Point o via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO DI SEGRETERIA

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato presso gli albi di Facoltà e sul sito Internet (www.unicatt.it).

Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi esposti agli albi.

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione self-service presso le stazioni *UC-POINT* o via web tramite la pagina personale dello studente *I-Catt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti di norma sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

TASSE E CONTRIBUTI

Le informazioni sulle tasse e sui contributi universitari nonché su agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica del Sacro Cuore alla voce "tasse e contributi universitari" e dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

I prospetti delle tasse e contributi vari sono altresì contenuti in un apposito fascicolo.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame del periodo gennaio-aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati (art. 4, comma 8, Titolo I "Norme generali" del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca o attraverso i *Bollettini Freccia* resi disponibili nella pagina personale dello studente *I-Catt* quindici giorni prima della scadenza della rata o, in via eccezionale, emessi dalla Segreteria.

Solo per gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea, laddove richieste, esiste la possibilità di pagare gli importi della *prima rata* e il *contributo della prova di ammissione* on line con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it/immatricolazioni).

Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno ritirare i bollettini MAV della prima rata e per il contributo per la prova di ammissione presso l'Area Matricole dell'Università oppure scaricarli on line dal sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it/immatricolazioni).

A tutti gli altri studenti le rate verranno recapitate con congruo anticipo rispetto alla scadenza a mezzo posta tramite bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca, altrimenti sarà possibile ottenere i *Bollettini Freccia* resi disponibili nella pagina personale dello studente *I-Catt* quindici giorni prima della scadenza della rata. È dovuta mora per ritardato pagamento delle tasse scolastiche. Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze del pagamento delle tasse scolastiche.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente. Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno comunicare le situazioni di carenza di condizioni sicure o di formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;

- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. nei casi in cui è previsto, sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università; evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;
 - non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
 - lascia libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti, nei laboratori e in biblioteca
 - seguì scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
 - prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggi le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
 - non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
 - non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;

- nei luoghi segnalati non fumare o accendere fiamme libere;
non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di emergenza mantieni la calma;
segnala immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
utilizza i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuro di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurati di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura
- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio-diffuso) segui le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
non usare ascensori;
raggiungi al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
recati al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);
verifica che tutte le persone che erano con te si siano potute mettere in situazione di sicurezza;
segnala il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizza i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza 2000
02/72342000 da fuori U.C. o da
tel. cellulare.

Vigilanza 2262
02/72342262 da fuori U.C. o da
tel. cellulare.

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione: marco.bolzoni@unicatt.it
carlo.testa@unicatt.it

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie. Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

Al personale dell'Università Cattolica non è consentito di provvedere in vece altrui alla presentazione di documenti o, comunque, di compiere qualsiasi pratica scolastica presso la Segreteria.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il

rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Nella sede centrale di largo Gemelli a Milano, è aperto il Polo studenti, il nuovo spazio unico in cui gli studenti possono trovare risposta a tutti i bisogni, dall'immatricolazione alla laurea. Il nome completo, Polo servizio carriera studenti, esprime la novità della struttura: riunire in un solo luogo fisico tutte le attività che sono state tradizionalmente svolte dalle segreterie di facoltà e, soprattutto, creare un servizio che sia in grado di rispondere in modo più efficiente alle domande degli studenti, accompagnandoli nel loro percorso di studi. Come? Innanzitutto, con l'orario continuato e l'estensione delle ore di apertura degli sportelli. E poi con un sistema di erogazione ticket e con un software per la gestione mirata delle richieste, che contribuiranno a migliorare i tempi di attesa. Il Polo, infatti, è organizzato in quattro aree distinte da quattro diversi colori, che mirano a indirizzare gli studenti in base alle diverse necessità. **Primo contatto** (area arancio) è il punto di accoglienza per ottenere informazioni generali e richiedere la modulistica da compilare. Fornisce risposte su aspetti che riguardano la valutazione della preparazione iniziale e la pagina personale I-Catt. Orienta, se sorgono dei dubbi, sul servizio di cui si ha bisogno. Offre, infine, informazioni su borse di studio, collegi, ristorazione, centro sanitario e gli altri servizi erogati da EDUCatt. La seconda area è gialla e si chiama **Carriera studenti**: si occupa del percorso universitario dall'immatricolazione alla presentazione del piano di studi. **Esami e prova finale** (area verde) offre servizi in relazione agli esami di profitto e di laurea. Infine **Contributi studenti** (area blu) gestisce tutti gli aspetti relativi alla determinazione dei contributi universitari in funzione del reddito e, al momento dell'immatricolazione, consegna il badge e il libretto. Il tutto in un spazio fisico unico, che non costringe lo studente a spostarsi in uffici dislocati nella sede.

Seguendo la segnaletica, l'accesso ai servizi avviene ritirando il ticket emesso da uno dei Totem presenti nell'area di Primo contatto. Una novità importante è la possibilità di ritirare il numero di prenotazione un'ora prima dell'apertura del servizio, in modo da organizzare al meglio il proprio tempo. Dopo aver inserito e ritirato il badge, il sistema riconosce la facoltà e la posizione amministrativa dello studente, personalizzando il servizio offerto. A questo punto il Totem touch

screen permette di scegliere con precisione tra le varie opzioni il servizio di cui si ha bisogno. Se la richiesta non comparisse tra quelle evidenziate, basta cliccare “altro”. Non resta che prendere il ticket con il numero di prenotazione, accomodarsi nell’ambiente nuovo e confortevole e attendere che il proprio numero appaia sugli schermi, con l’indicazione di area e sportello. E, se non si trovasse immediata soluzione allo sportello indicato, si procederà automaticamente a reindirizzare al servizio più adeguato.

Considerata la novità, per ogni dubbio, su *polostudenti.unicatt.it* è online una descrizione delle operazioni che si possono compiere.

I-Catt

Tra i servizi offerti dall’Ateneo segnaliamo ***I-Catt***, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc dell’Università o da casa. Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina I-Catt riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d’esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale.

I-Catt è anche *mobile*.

I-Catt Mobile, l’app gratuita che l’Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza. La nuova app, che va ad arricchire l’offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica, è scaricabile da App Store. I-Catt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Alcune sono aperte a tutti e offrono una presentazione dell’offerta formativa e dei servizi erogati dalle sedi padane dell’Università Cattolica; altre invece sono profilate e mirate a dare informazioni utili in tempo reale sulla vita universitaria e sul percorso di studio del singolo studente.

Attraverso l’*autenticazione* integrata con il portale I-Catt gli studenti potranno infatti consultare l’elenco dei propri ***corsi***, il relativo orario e, attraverso la geolocalizzazione, visualizzare su mappa le aule e i principali punti di interesse. Sarà inoltre possibile controllare in tempo reale la bacheca ***Esami del Giorno*** con l’indicazione degli orari e delle aule.

La funzione ***I miei docenti*** consente di monitorare e visualizzare gli avvisi pubblicati dai professori nella loro pagina personale, mentre ***Il mio libretto*** elenca gli esami sostenuti (voto e crediti formativi universitari) con la possibilità di visualizzarne l’andamento in modalità grafica e di monitorare la media calcolata secondo i criteri delle facoltà di appartenenza.

La sezione ***Comunicazioni*** di I-Catt è completamente integrata nell’app rendendo così possibile, a tutti coloro che sono iscritti in Cattolica, di richiedere informazioni e salvare nel proprio calendario date ed eventi importanti, come ad esem-

pio gli appelli d'esame. Sono inoltre disponibili diversi servizi che rendono l'app interessante ed utile anche a chi si avvicina per la prima volta all'Università Cattolica: come un'ampia **Gallery**, ricca di foto dell'Ateneo e video descrittivi delle proposte formative delle singole facoltà, o una specifica sezione dedicata alla presentazione dei **Master** di primo e secondo livello.

Grazie alla funzione **My Library** è poi possibile avere un collegamento diretto con il sistema bibliotecario dell'Ateneo: l'utente può tranquillamente consultare il catalogo online della Cattolica e verificare la disponibilità di un volume. Apprendo invece **Aule informatiche** si ha accesso all'elenco delle aule Pc con il relativo calendario settimanale di disponibilità per ricerche e approfondimenti. Una vera e propria vetrina degli annunci è invece **Bachecca alloggi** curata da EDUCatt, che presenta online un ampio ventaglio di contatti, indirizzi, abitazioni per tutti coloro che sono alla ricerca di una casa.

I-Catt Mobile rappresenta una vera novità nel panorama delle app legate al mondo universitario. A caratterizzare e contraddistinguere I-Catt Mobile è la possibilità di una concreta e costante interazione, in tempo reale, tra studente e docente, utente esterno e servizi accademici. Basterà infatti, ovunque ci si trovi, dare una rapida occhiata al proprio iPhone per avere la conferma dell'orario di una lezione, per conoscere la data del prossimo esame, essere sempre aggiornati sulle comunicazioni dei professori o visualizzare la mappa per raggiungere a colpo sicuro una determinata aula.

I-Catt mobile è disponibile anche per gli smartphone/tablet con sistema operativo **Android**.

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (*programmi di mobilità internazionale per gli studenti*)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (*corsi ICT e Blackboard*)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (*corsi di lingua straniera*)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (*assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri*)

- Servizio integrazione studenti con disabilità o con dislessia
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria “Vita e pensiero”
- Attività culturali e ricreative
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

**Finito di stampare
nel mese di giugno 2013
presso Litografia Solari S.r.l. - Peschiera Borromeo (MI)**

Pubblicazione non destinata alla vendita